



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ITG "G.G. MARINONI" UDINE

UDTL01000E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITG "G.G. MARINONI" UDINE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7266** del **21/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 01*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 20** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 24** Aspetti generali
- 27** Priorità desunte dal RAV
- 28** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 30** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 61** Insegnamenti e quadri orario
- 73** Curricolo di Istituto
- 94** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 98** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 102** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 108** Attività previste in relazione al PNSD
- 113** Valutazione degli apprendimenti
- 122** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 127** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 128** Aspetti generali
- 129** Modello organizzativo
- 147** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 153** Reti e Convenzioni attivate
- 163** Piano di formazione del personale docente
- 167** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Nel corrente anno scolastico sono n. 900 (dato del 20 ottobre 2022) gli studenti iscritti al corso diurno, distribuiti in 45 classi (di cui 2 articolate). Gli studenti provengono da un bacino di utenza ampio, distribuito su un territorio che comprende prevalentemente, oltre al capoluogo, il bacino del basso Friuli. Il contesto socio economico di provenienza è medio-alto. Tra gli iscritti si registrano 125 studenti con prima cittadinanza non italiana. Tra questi ultimi, due di recente immigrazione.

Si rileva un aumento per le situazione di studenti con Bisogni educativi speciali: 140 studenti di cui 79 DSA; sono state attivate metodologie differenziate e mirate per il raggiungimento del successo formativo di ciascuno.

Si rileva che per l'anno scolastico 2022/23 sono aumentate notevolmente le iscrizioni; il trend positivo è confermato dall'a.s. 2019 -20: gli studenti nell'anno in corso sono distribuiti, in particolare, in nove classi prime (quattro CAT e cinque GC), in sette classi seconde (tre CAT e quattro GC), in nove classi terze (tre CAT, una classe articolata tecnologie del legno/Geotecnico, cinque GC), in nove classi quarte (due CAT, una classe articolata Geotecnico/ Tecnologie del legno nelle costruzioni e sette GC) e in nove classi quinte (una CAT, una classe Geotecnico/Cat , una classe Tecnologie del legno nelle costruzioni e sei classi GC).

Il Corso per l'Istruzione degli Adulti, dall'a.s. 2022-23 comprende, sia l'indirizzo CAT che l'indirizzo Grafica e Comunicazione (percorsi di istruzione di secondo livello): n.53 gli studenti iscritti (dato del 20 ottobre 2022).

IL CONTESTO

Il territorio del Friuli Venezia Giulia si articola in tre aree, che fanno riferimento alla montagna, alla pianura e alla costa, oppure ai centri urbani più importanti: l'area di Pordenone, legata alla produzione industriale; l'area di Udine, legata all'agricoltura e alla piccola e media impresa; l'area di Trieste, dedicata alle attività portuali, industriali e commerciali. La provincia di Udine si caratterizza per alcuni settori specializzati, come la produzione di mobili, l'industria meccanica, recentemente il settore informatico avanzato. Nel comparto edilizio prevale la piccola e media impresa. Secondo il documento di economia e finanza regionale contenente le previsioni e la programmazione per il 2022 (cfr. DEFR-FVG), nel territorio FVG i redditi saranno sostenuti da una dinamica positiva del mercato del lavoro. L'occupazione si manterrà su livelli molto elevati, sfiorando valori prossimi al 70%. Le unità di lavoro totali aumenteranno



del +1,8% spinte da una dinamica più favorevole nel comparto dei servizi (+2,6%); più contenuti gli aumenti nelle costruzioni (+1,8%) e nell'industria (+0,7%). Il tasso di disoccupazione è previsto in calo al 5,0% (8,9% il valore medio nazionale). Per il 2023 il PIL e tutte le sue componenti ad eccezione della spesa pubblica sono previsti in crescita (+2,3%), anche grazie al contributo più solido della domanda estera (+3,0%). Dal lato dell'offerta, il valore aggiunto dell'intera economia aumenterà complessivamente del +1,9% nel 2022; si rafforzerà ancor di più il contributo del comparto costruzioni (+10,3%), con un buon apporto anche da parte dei servizi (+2,5%). Per il 2023 tutti i settori economici sono previsti in crescita: +4,8% le costruzioni.

Al 1° gennaio 2022 la popolazione residente in FVG è pari a 1.197.295 abitanti, 4 mila in meno rispetto all'anno precedente (-0,4% la variazione tendenziale). La struttura della popolazione è sbilanciata verso le età più anziane: ogni 100 persone con meno di 15 anni ve ne sono più del doppio (231) con 65 anni e oltre; l'età mediana (49,7 anni) è la 12-esima più elevata tra tutte le regioni europee. Il tasso di crescita (-3,5 per mille abitanti) è negativo per effetto della progressiva riduzione dei flussi migratori che non riescono a compensare il saldo naturale, rappresentato dalla differenza tra nati e morti. Su queste dinamiche pesano gli effetti dell'epidemia di Covid-19. La popolazione straniera residente è pari a 117 mila unità, il 9,7% del totale dei residenti.

Il territorio offre competenze professionali a supporto della scuola e permette collaborazioni con agenzie e strutture per la realizzazione di progetti e per i percorsi di PCTO. Regione e EDR di Udine (ente di decentramento regionale che sostituisce la Provincia) sostengono le iniziative scolastiche. L'ampio bacino di utenza consente all'Istituto di essere un punto di riferimento centrale nel contesto regionale. La scuola è storicamente una fucina di tecnici del territorio, possiede un ascendente particolare verso le famiglie dei professionisti ed è anche ambita dai gruppi sociali medio abbienti. Il mondo del lavoro, sia nel settore della gestione del territorio, sia in quello delle imprese operanti nei servizi dei media e della comunicazione richiede e accoglie figure tecniche intermedie quali il nostro Istituto prepara.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ITG "G.G. MARINONI" UDINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	UDTL01000E
Indirizzo	VIALE MONS. NOGARA, 2 UDINE 33100 UDINE
Telefono	0432542640
Email	UDTL01000E@istruzione.it
Pec	udtl01000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itgmarinoni.it

Indirizzi di Studio

- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE
- GEOTECNICO

Totale Alunni

846

Plessi

SEZIONE SERALE ITG MARINONI UDINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI



Codice	UDTL01050X
Indirizzo	VIA MONS. NOGARA 2 UDINE 33100 UDINE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• GRAFICA E COMUNICAZIONE• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Approfondimento

Il numero degli studenti iscritti alla sezione serale è di 65 suddivisi come indicato di seguito:

- indirizzo Costruzione Ambiente e Territorio: terza e quarta - 16 studenti, quinta - 13 studenti
- indirizzo Grafica e Comunicazione: terza e quarta - 14 studenti; quinta - 22 studenti.

L'istituto negli anni 21-22 e 22-23 è sede data in reggenza.

Nell'anno 2009-2010 è stato attivato l'indirizzo Tecnologie del legno.

A partire dal 2017 è stato attivato l'indirizzo di Grafica e Comunicazione.

Nell'anno 21-22 grazie alle quote di flessibilità ed autonomia è partita per una classe terza un'articolazione interna denominata Progetto Lumiere per potenziare le competenze fotografiche e cinematografiche presenti nell'indirizzo Grafica e Comunicazione.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	4
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Laboratori mobili di informatica	2
	Laboratorio Impianti	1
	Laboratorio di costruzioni	1
	Laboratorio Geotecnico/Tecnologie del legno	1
	Laboratorio di Topografia	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Aula tecnografi	2
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	130
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	40



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	40

Approfondimento

LE INFRASTRUTTURE E LE DOTAZIONI.

FABBISOGNO

Il lavoro in laboratorio e le attività ad esso connesse consentono di attivare processi didattici in cui gli studenti diventano protagonisti e superano l'atteggiamento di passività e di estraneità che a volte caratterizza il loro atteggiamento di fronte alle lezioni frontali.

Il laboratorio quindi rappresenta la modalità trasversale che può caratterizzare tutta la didattica disciplinare e interdisciplinare per promuovere nello studente una preparazione completa e capace di continuo rinnovamento.

L'Istituto ha un suo punto di forza nell'attività laboratoriale svolta in presenza del docente curricolare e dal docente tecnico pratico. Nei laboratori specifici, dotati di strumentazione tecnica vengono svolte le attività dettate dalle esigenze della didattica e dai progetti in attuazione.

Il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio rientra tra gli obiettivi formativi prioritari di questo Istituto.

LABORATORIO CHIMICA

ATTIVITÀ E DIDATTICA LABORATORIALE

Semplici esercitazioni con gli studenti delle classi prime e seconde relativamente ai programmi di scienze integrate (chimica)

STRUMENTAZIONE ESISTENTE



Si fa riferimento ai cataloghi presenti in laboratorio

STRUMENTAZIONE DI COMPLETAMENTO

- conduttimetro da banco o da campo già in dotazione;
- materiali consumabili (reagenti, guanti, carta da filtro), di vetreria e plasticheria (cilindri graduati, becher, pipette...);
- videoproiettore;
- piastre riscaldanti per agitazione;
- bilancia tecnica;
- strumenti vari: Phmetro, isomantello, calcimetro, tester conducibilità,...).

LABORATORIO COSTRUZIONI

ATTIVITÀ E DIDATTICA LABORATORIALE

Semplici esercitazioni con gli studenti delle classi terze quarte e quinte relativamente ai programmi di Costruzioni – progettazione – impianti. Si tratta di attività pratiche strettamente connesse ad applicazioni teoriche per l'addestramento alle tecniche del collaudo e del rilievo delle caratteristiche meccaniche delle strutture in opera, determinazione analitica e controllo sperimentale delle caratteristiche di sollecitazione delle strutture effettuate su modelli fisici con situazioni di vincolo variabile e situazioni di carico (semplici) variabili applicate a travi semplici, travi reticolari, portali.

STRUMENTAZIONE ESISTENTE

Banchi di prova per simulazione di carico di elementi strutturali semplici (travi) e complessi (travi reticolari e travi fino a 1 iperstatica); banchi di prova per individuazione di singole caratteristiche di sollecitazione e stati tensionali indotti. Banco di prova per determinazione delle condizioni di inflessione (misura di spostamenti).

Strumenti per la determinazione speditiva delle caratteristiche dei materiali in opera e per il collaudo delle strutture (sclerometro per legno, sclerometri e pacometri per calcestruzzo, igrometro a martello, flessimetro). Strumenti per il rilievo dello stato di ammaloramento delle strutture (crepometro e fessurimetri). Desktop, videoproiettore a soffitto, AppleTV, Miracast.



STRUMENTI IN DOTAZIONE

Sono disponibili ma necessitano di revisione o sostituzione per vetustà ed inefficienza di funzionamento:

- pacometro mod. Profmeter PM-65;
- strumento ad ultrasuoni mod. Pundit PLM-200;
- pressa per prove sulle malte da 5kN (richiesta sostituzione della centralina di acquisizione dati);
- centraline analogiche di acquisizione dati per accoppiamento con trasduttori di posizione e celle di carico (obsolete, ancora funzionanti, prive di possibilità di taratura).

STRUMENTAZIONE DI COMPLETAMENTO

- macchina di prova universale mod. MetroCom 10406D05 50kN.

LABORATORIO FISICA/SCIENZE

Sezione FISICA:

ATTIVITA' E DIDATTICA LABORATORIALE

Verifica delle principali leggi attraverso semplici misurazioni.

STRUMENTAZIONE ESISTENTE

Dotazione essenziale per la verifica dei fenomeni principali.

STRUMENTAZIONE DI COMPLETAMENTO

- molle per determinazione costante elastica;
- set di masse;
- apparato di espansione dei gas;



- calorimetro delle mescolanze;
- dinamometri;
- magneti compass e a ferro di cavallo;
- braccio di leva;
- rotaia a cuscino d'aria per le prove di dinamica;
- materiali vari per la verifica delle leggi fisiche.

Sezione SCIENZE:

ATTIVITA' E DIDATTICA LABORATORIALE

Le attività riguardano le classi del biennio: Scienze della Terra, Geografia Generale ed Economica (classi Prime) e Biologia (classi Seconde).

Sinteticamente, le attività che si svolgono in laboratorio riguardano l'uso di modelli e modellazioni geologici e mineralogici, idraulici, geografici, fisici, biologici, microscopia, misurazioni con apposita strumentazione (bilancia, termometri, etc.); riguardano inoltre l'uso delle risorse Web (comprese animazioni) tramite la LIM e il proiettore.

STRUMENTAZIONE ESISTENTE

Il materiale è quello del Controllo Inventario

STRUMENTAZIONE DI COMPLETAMENTO

- materiali di consumo in genere e materiali per autocostruzione di semplici dispositivi sperimentali;
- microscopi e stereoscopi;
- n. 1 misuratore pressione sanguigna da braccio;
- carte varie: orografiche stradali, topografiche, geologica, politiche, fisiche, ...);
- testi: Volumi vari edizione Museo Friulano Storia Naturale, Geologia delle Prealpi Carniche a cura di C. Venturini, Architettura delle Alpi Friulane a cura di M. Ponton, Evoluzione geomorfologica della



Bassa Friulana, Vie d'acqua a Udine, ...;

- apparecchiature per la modellizzazione dell'idrografia.

LABORATORIO GEOTECNICO

ATTIVITA' E DIDATTICA LABORATORIALE

Le attività riguardano le classi del Triennio Geotecnico: Geologia e Geologia Applicata, Tecnologie per la gestione del territorio e dell'ambiente.

Sinteticamente, le attività che si svolgono in laboratorio riguardano l'uso di modelli e modellazioni geologici e mineralogici, idraulici, geografici, fisici, biologici, misurazioni con apposita strumentazione (bilancia, termometri, apparecchiature geotecniche, etc..) per la determinazione delle caratteristiche fisicomeccaniche dei materiali; riguardano inoltre l'uso delle risorse web, anche tramite proiettore e LIM.

STRUMENTAZIONE ESISTENTE

Si fa riferimento all'inventario esistente.

STRUMENTAZIONE DI COMPLETAMENTO

- n. 3 bussole da geologo "Tipo WILKIE";
- n. 9 bussole da geologo "KONUSTAR";
- n. 6 martelli da geologo ESTWING (860 g; a punta);
- n. 4 custodia per martello da geologo ESTWING (860g; a punta);
- n. 10-20 pz di minerali a miglioramento della collezione esistente;
- n. 1 microscopio da Mineralogia professionale;
- materiali di consumo in genere e materiali per autocostruzione di semplici dispositivi sperimentali;
- macchina portatile per POINT LOAD TEST di campagna;
- TESTI SPECIALISTICI:



- Attrezzature e cantieri per la costruzione delle gallerie - A. Passaro L. De Lieto, Ed.Liguori;
- Analisi di stabilità e messa in sicurezza dei pendii
- Faustino Cetraro, Ed.Maggioli;
- Consolidamenti e fondazioni - M. Bringiotti, D. Bottero, Ed.PEI srl Parma;
- Movimento terra e macchine per lavori stradali - M. Agostinacchio, D. Ciampa, S. Olita - Ed.EPC ;
- Temi svolti di geologia tecnica - Paolo Tommasini, Ed.Pitagora ;
- Esercizi di Geotecnica - L. Tonni G. Gottardi,Ed.Esculapio – Bologna ;
- Il manuale del geologo - Casadio M., Elmi C. - Ed.Pitagora ;
- Georingegneria - Autore: L. Gonzales de Vallejo (a cura di) - Editore: Pearson;
- Guida al Tunnelling ultima ed - Autore: Bringiotti M-Ediz PEI srl Parma;
- Costruzione di Gallerie – (Serie: Progettare e Costruire) -Autore: P. Apone, Editore: SistemibEditoriali SE;
- Frantoi e Vagli - Autore: Bringiotti M., Ed.Editore PEI srl Parma;
- Caratterizzazione geomeccanica - Autore: Giovanni Bruno, Ed.Editore Dario Flaccovio;
- Gallerie: Aspetti tecnico nella progettazione e nella costruzione - Autore Tanzini M., Ed.EditoreDario Flaccovio;
- ECDL-GIS - La rappresentazione cartografica e i fondamenti del GIS - Autore: Emanuele Caiaffa, Ed.Editore Mc Graw-Hill .

LABORATORIO GRAFICA 1 (INFO1)

ATTIVITÀ E DIDATTICA LABORATORIALE

Si utilizzano pacchetti informatici specifici (Adobe CC) per le attività di studio e di approfondimento delle diverse discipline; si svolgono esercitazioni di tipo multimediale (pacchetto Office Automation), informatico (software di programmazione), matematico (foglio elettronico, GeoGebra, Cabri),



ricerche in rete.

STRUMENTAZIONE ESISTENTE

n.18 iMac,

n.1 ServerMac,

n.1 stampante,

n.1 proiettore,

n.1 Apple TV.

LABORATORIO INFORMATICA 2 (INFO 2)

ATTIVITÀ E DIDATTICA LABORATORIALE

Si utilizzano pacchetti informatici General Purpose per le attività di studio e di approfondimento delle diverse discipline; si svolgono esercitazioni di tipo multimediale (pacchetto Office Automation), informatico (software di programmazione), matematico (foglio elettronico, GeoGebra, Cabri), ricerche in rete.

STRUMENTAZIONE ESISTENTE

n.24 Desktop, n.1 stampante, n.1 proiettore.

STRUMENTAZIONE DI COMPLETAMENTO

- installazione e aggiornamento periodico di programmi specifici per i diversi indirizzi e di programmi di utility;
- rinnovo e sostituzione della dotazione hardware obsoleta.

LABORATORIO INFORMATICA 3 (INFO 3 - LABORATORIO PROGETTAZIONE CAD)

ATTIVITÀ E DIDATTICA LABORATORIALE

Il laboratorio è predisposto per l'utilizzo di applicazioni di progettazione CAD in 2D e 3D e attraverso



software BIM. Si utilizzano, inoltre, pacchetti informatici General Purpose per le attività di studio e di approfondimento delle diverse discipline; si svolgono esercitazioni di tipo multimediale (pacchetto Office Automation), informatico (software di programmazione), matematico (foglio elettronico, GeoGebra, Cabri), ricerche in rete.

STRUMENTAZIONE ESISTENTE

n.24 Desktop, n.1 stampante, n.1 proiettore, n. 1 plotter, n. 3 stampanti 3D

LABORATORIO GRAFICA 2

ATTIVITÀ E DIDATTICA LABORATORIALE

Si utilizzano pacchetti informatici specifici (Adobe CC) per le attività di studio e di approfondimento delle diverse discipline; si svolgono esercitazioni di tipo multimediale (pacchetto Office Automation), informatico (software di programmazione), matematico (foglio elettronico, GeoGebra, Cabri), ricerche in rete.

STRUMENTAZIONE ESISTENTE

n.20 MiniMAC,

n.21 mouse,

n.21 tastiere,

1 MAC.

LABORATORIO TOPOGRAFIA

ATTIVITÀ E DIDATTICA LABORATORIALE

Attività pratiche e teoriche vengono svolte ai fini dell'addestramento alle tecniche del rilievo, del riporto e della rappresentazione; sono in utilizzo la strumentazione e le procedure tradizionali del geometra-topografo, con applicazioni nello svolgimento di progetti sul Territorio e raccolta di dati topografici strutturati in libretti di campagna differenziati per tipo di attività.

Le attività pratiche e il relativo inquadramento teorico riguardano gli ambiti delle strumentazioni



topografiche, delle procedure risolutive e delle tecniche di calcolo, con controllo statistico dei dati.

STRUMENTAZIONE ESISTENTE

Livelli, autolivelli, tacheometri, stazioni totali ed attrezzature di complemento, stereoscopio, PC obsoleto, plotter e altra strumentazione specifica.

MANUTENZIONE STRUMENTAZIONE ESISTENTE

- reset delle memorie e revisione di tutte le stazioni totali in dotazione nell'Istituto;

STRUMENTAZIONE DI COMPLETAMENTO

- n. 3 stazioni totali reflectorless e accessori;
- n. 100 chiodi topografici per la localizzazione dei punti;
- n. 4 bombolette spray per la localizzazione dei punti;
- PC-Desktop e relativi programmi per utilizzo topografico;
- proiettore a focale corta e telo di proiezione a parete fisso.

LABORATORIO TECNOLOGIA

ATTIVITA' E DIDATTICA LABORATORIALE

Attività pratiche e teoriche per la conoscenza dei materiali da costruzioni e delle attrezzature per prove tecnologiche elementari con gli studenti delle classi terze quarte e quinte relativamente ai programmi di "Costruzioni, Progettazione ed Impianti" e "Tecnologia del legno nelle costruzioni".

STRUMENTAZIONE ESISTENTE

Cono di Abrams, cubettiera per i provini di calcestruzzo, serie di setacci UNI per analisi granulometrica degli inerti, bilancia di precisione, vibratore elettrico per calcestruzzo, materiali da costruzione vari.

STRUMENTAZIONE DI COMPLETAMENTO

- campioni di legno lamellare incollato e materiali strutturali derivati dal legno;



- campionario di connettori metallici a gambo cilindrico e di superficie, di ferramenta e fissaggi specifici per la carpenteria in legno;
- igrometro elettronico per legno;
- stampante 3D a fusione di filamento (mod. Zortrax M200 Plus o Creality Ender 5 Plus) con bobine di woodpla 1.75mm;
- Termocamera Bosch Professional GTC 400 C.

LABORATORIO TECNOLOGIA

ATTIVITA' E DIDATTICA LABORATORIALE

Esercitazioni pratiche e teoriche di progettazione, costruzione ed impianti. Realizzazione modellini.

STRUMENTAZIONE ESISTENTE

Si fa riferimento agli inventari.

STRUMENTAZIONE DI COMPLETAMENTO

- LIM (oppure tablet + proiettore interattivo);
- pannelli fonoassorbenti (tipo quelli in palestra) per permettere l'utilizzo contemporaneo del laboratorio a più classi.

PALESTRA

ATTIVITA' E DIDATTICA LABORATORIALE

Attività motorie e sportive.

STRUMENTAZIONE ESISTENTE

Attrezzature fisse in dotazione alla palestra, piccoli attrezzi: palloni da calcetto, da pallavolo, da basket, da pallamano; racchette da tennis, da badminton e da tennistavolo; tamburelli; palline da tennis e da tamburello; funicelle.



STRUMENTAZIONE DI COMPLETAMENTO

Integrazione di alcuni attrezzi come da lista seguente:

- n. 1 Impianto da Pallavolo Mobile (zavorrato e trasportabile su ruote);
- n. 1 Tabellone e Canestro da appendere a muro nella metà palestra di competenza dell'Istituto per poter svolgere l'attività della pallacanestro (a carico dell'ente pubblico proprietario della palestra);
- n. 8 sacchi zavorra indispensabili come contrappeso per le porte da pallamano e per l'impianto di pallavolo mobile la cui dotazione è insufficiente, essendo gli attuali sacchi in dotazione rotti e inutilizzabili (a carico dell'ente pubblico proprietario della palestra).

BIBLIOTECA

ATTIVITA' E DIDATTICA LABORATORIALE

Prestito libri; diffusione quotidiani.

STRUMENTAZIONE ESISTENTE

Libri, video cassette; catalogo cartaceo, 1 PC collegato a Internet.

STRUMENTAZIONE DI COMPLETAMENTO

È previsto il rinnovo del software Bibliowin per la gestione informatizzata di catalogazione e prestito libri.

AULA MULTIMEDIALE

ATTIVITA' E DIDATTICA LABORATORIALE

Attività di lezione in forma laboratoriale creando spazi alternativi per l'apprendimento, in coerenza con l'attività didattica prescelta; in grado di accogliere attività diversificate, usando la LIM per aggiornare i propri percorsi formativi integrandoli con elementi di creatività digitale e multimediale. Utilizzo di una piattaforma social-learning (Edmodo o altro).

STRUMENTAZIONE ESISTENTE



- n. 1 LIM con proiettore a focale ultracorta;
- n. 1 Televisore con videoregistratore Blue-ray;
- n. 1 desktop;
- n. 2 notebook;
- n. 2 stampanti.

STRUMENTAZIONE DI COMPLETAMENTO

- n. 1 adattatore switch per proiettore per consentire la visione sulla LIM da qualsiasi sorgente digitale.

LABORATORIO MOBILE CAT 1

ATTIVITÀ E DIDATTICA LABORATORIALE

Il laboratorio è predisposto per l'utilizzo di applicazioni di progettazione CAD in 2D e 3D e attraverso software BIM. Si utilizzano, inoltre, pacchetti informatici General Purpose per le attività di studio e di approfondimento delle diverse discipline; si svolgono esercitazioni di tipo multimediale (pacchetto Office Automation), informatico (software di programmazione), matematico (foglio elettronico, GeoGebra, Cabri), ricerche in rete.

STRUMENTAZIONE ESISTENTE

n.21 portatili Windows, n. 1 carrello alimentato a 30 posti.

STRUMENTAZIONE DI COMPLETAMENTO

n.21 mouse a filo

LABORATORIO MOBILE CAT 2

ATTIVITÀ E DIDATTICA LABORATORIALE

Il laboratorio è predisposto per l'utilizzo di applicazioni di progettazione CAD in 2D e 3D e attraverso



software BIM. Si utilizzano, inoltre, pacchetti informatici General Purpose per le attività di studio e di approfondimento delle diverse discipline; si svolgono esercitazioni di tipo multimediale (pacchetto Office Automation), informatico (software di programmazione), matematico (foglio elettronico, GeoGebra, Cabri), ricerche in rete.

STRUMENTAZIONE ESISTENTE

n.10 portatili Windows, n. 1 carrello alimentato a 30 posti.

STRUMENTAZIONE DI COMPLETAMENTO

n.10 mouse a filo

LABORATORIO FOTOGRAFICO

ATTIVITA' E DIDATTICA LABORATORIALE

Il laboratorio è finalizzato alla produzione di fotografie, riprese e registrazioni audio-video.

Si utilizzano, inoltre, i notebook e i software inclusi nel pacchetto Adobe CC per la produzione e postproduzione di elaborati grafici, foto e video.

STRUMENTAZIONE ESISTENTE

n.25 Macbook Air, n.1 armadio per ricarica di 32 postazioni, n.17 licenze Adobe Creative Suite per Mac, n.4 fotocamere digitali, n.3 treppiedi, n.8 obiettivi, n.2 faretto con stativi, n.3 fondali fotografici, n.1 stabilizzatore elettronico per fotocamere, n.1 stampante Inkjet.

STRUMENTAZIONE DI COMPLETAMENTO

n.2 diffusori a griglia, n.1 faretto Fresnel, n.2 pannelli riflettenti.

LABORATORIO MOBILE GRUPPO GLI

ATTIVITA' E DIDATTICA LABORATORIALE

L'implementazione della nuova strumentazione consente una didattica diversificata e personalizzata in relazione alle potenzialità degli allievi favorendone l'inclusione all'interno dell'ambiente scolastico



(in classe e/o nei laboratori). Permette, inoltre, un miglior approccio alle varie discipline mediante l'utilizzo di attrezzature digitali utilizzabili anche in ambito domestico agli allievi BES. E' inoltre disponibile un'aula dedicata per lo svolgimento di didattica personalizzata in rapporto 1:1.

STRUMENTAZIONE ESISTENTE

n. 7 Ipad,

n. 65 Macbook Air

n. 8 licenze Office per Mac e

n. 180 libri in formato digitale. N.1 PC desktop

n. 4 MAC

n. 1 stampante nell'aula di sostegno.

AULE AUMENTATE

Videoproiettore, tablet e schermo fisso di proiezione in ogni aula; adeguato numero adattatori dongle wifi.

BYOD

Adeguato numero di licenze MDM (Mobile Data Management) e corso aggiornamento ai docenti.



Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	25

Approfondimento

La dotazione organica nel corso degli ultimi anni ha visto un "abbandono" ed una perdita consistente della titolarità sia a livello di personale amministrativo che docente per diversi trasferimenti. A questo, nell'anno 2021-22, si è cercato di compensare con formazione e tutoraggio in particolar modo del personale delle segreterie. Fino al 2021 anche il posto del DSGA è stato dato annualmente in assegnazione. A partire dal 2022 la situazione si presenta come in fase di stabilizzazione.

Il potenziamento curricolare e i corsi integrativi professionalizzanti

Potenziamento curricolare

I percorsi di potenziamento nell'ambito del curricolo attivati nell'Istituto, secondo le disposizioni della Legge n.107/2015, prevedono il rafforzamento delle competenze tecnico professionali.

Sono state introdotte le seguenti discipline:

- Discipline giuridiche: sono presenti come materia curricolare nel primo biennio; l'insegnamento, in presenza rispettivamente con i docenti di Progettazione, Costruzioni e Impianti e di Geopedologia, Economia ed Estimo, della Storia dell'Arte e dell'Economia. Per quanto riguarda il Diritto, il suo inserimento nel curricolo mira a raggiungere traguardi di competenza fondati sulla conoscenza degli istituti giuridici fondamentali della normativa pubblicistica e civilistica, da definire in coerenza con il profilo professionale del diplomato tecnico chiamato ad operare nel campo della gestione eco – sostenibile del territorio e delle sue risorse e in quello della grafica e comunicazione.
- Storia dell'arte: va a integrare i curricoli sia dell'indirizzo CAT che di Grafica e Comunicazione, per le finalità di cui al comma 7 lett c), d), f) della legge 107/2015 ("sviluppo delle competenze nell'arte e nella storia dell' arte, sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dei beni



paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini"), a riconoscimento della valenza formativa essenziale di tale disciplina.

- Scienze Economico-aziendale sono insegnate per il potenziamento delle conoscenze in materia economico - finanziaria e di educazione all'imprenditorialità (lett. d c.7 art.1 l.107/2015). Attraverso tali percorsi nelle classi prime si svolge un percorso di educazione finanziaria con lo scopo di costruire quel castelletto di competenze necessarie in ambito economico-finanziario.

- Informatica: integra l'insegnamento di Tecnologie Informatiche e Scienze e Tecnologie Applicate; in particolare considera il coding di linguaggi strutturati e visuali; sviluppa il pensiero computazionale che sta alla base dello sviluppo delle competenze di progettazione.

- Italiano: integra l'insegnamento di Lingua e letteratura italiano nell'indirizzo di Grafica e Comunicazione e si concentra sulla scrittura di testi per il digitale e scrittura per prodotti audiovisivi.

- Discipline grafico – pubblicitarie: integra le attività svolte nelle discipline grafiche e pubblicitarie.

Corsi integrativi professionalizzanti

Relativamente all'indirizzo Cat, dall'a.s. 2016-17 l' ITTS "G.G. Marinoni" è impegnato insieme alla Confedilizia Udine nella formazione degli studenti attraverso il progetto " Amministrazione e gestione condominiale ed immobiliare" Le sue competenze oggi sono più estese anche in riferimento al profilo della recente legge di riforma (L.n.220/12). A conclusione del quinquennio, pertanto, gli studenti che frequentano l' Istituto, grazie a una particolare curvatura del curriculum delle classi quarte e quinte nei corsi CAT e Legno, avranno sviluppato anche competenze negli ambiti giuridico – amministrativi, tecnico – contabili, gestionali e relazionali riferibili all'amministrazione condominiale, e potranno sostenere l'esame che attesterà il superamento dello stesso e la partecipazione al progetto.

In particolare, al termine di questo specifico percorso, lo studente sarà in grado di:

- orientarsi nell'amministrare immobili (criteri di ripartizione delle spese, metodologia di pagamento dei costi condominiali, matematica finanziaria finalizzata alla gestione condominiale);

- predisporre regolamenti condominiali, redigere stime dei millesimi di proprietà e d'uso con



esempi pratici; diritto di sopraelevazione e stime relative; catasto e volture catastali; valutazioni immobiliari e assicurazione del condominio;

- individuare le garanzie di base dei contratti assicurativi degli stabili;
- conoscere gli obblighi fiscali in tema di amministrazione immobiliare;
- gestire la manutenzione dei fabbricati, svolgere contabilità lavori, predisporre computi metrici estimativi, interpretare i piani di sicurezza, preparare contratti d'appalto;
- predisporre le attività necessarie per la certificazione energetica delle unità immobiliare;
- gestire contratti di locazione;
- analizzare e utilizzare la documentazione catastale dei fabbricati;
- stimare il valore di mercato delle unità immobiliari, fornire consulenza nella compravendita di immobili, esprimere giudizi di convenienza economica in relazione alle forme di finanziamento in campo immobiliare;
- utilizzare tecnologie avanzate in campo di risparmio energetico e delle energie alternative;
- applicare i principi dell'ecologia nella gestione dei condomini
- comunicare con i clienti e mediare controversie.

La durata del percorso è prevista di circa n. 100 ore per ciascun anno di corso (4^a e 5^a anno), in orario curricolare ed extracurricolare.

Ulteriori percorsi professionalizzanti di carattere integrativo si possono poi frequentare durante il quinquennio, al fine di conseguire attestati e certificazioni importanti per il proprio futuro lavorativo: tra questi il Corso Primo Soccorso, i Corsi sulla Sicurezza in Cantiere, sui Lavori in quota e i Dispositivi anti-caduta, il Corso Prevenzione Incendi per le attività a Rischio Elevato, valido quest'ultimo per l'acquisizione dell'attestato di idoneità tecnica di cui all'art. 3 L. n. 609/96, direttamente spendibile nel mondo del lavoro.



Si tengono infine annualmente corsi integrativi di "AUTOCAD", "ArchiCAD - BIM" (Building Information Modelling) finalizzati alla gestione integrale del processo edilizio con strumenti avanzati di modellazione informatica.

Sono previsti da ultimo corsi sulle certificazioni energetiche per l'indirizzo CAT e l'opzione tecnologie del legno nelle costruzioni .



Aspetti generali

La "mission" dell'Istituto si esplica negli ambiti: didattico, educativo e formativo, organizzativo, amministrativo e gestionale. In ambito didattico, educativo e formativo l'Istituto:

- favorisce l'accoglienza di tutti gli studenti e crea per gli stessi opportunità di successo formativo ponendo attenzione alla promozione delle eccellenze, alle iniziative di continuità e di valorizzazione delle specificità culturali, all'inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso l'attivazione di piani di studio personalizzati;
- agisce per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica contro ogni forma di discriminazione e bullismo anche informatico;
- cura lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- finalizza le attività didattiche alla formazione di cittadini consapevoli in grado di entrare a pieno diritto nella comunità sociale ed economica nazionale ed europea, a tal fine potenziando la conoscenza della lingua straniera inglese e favorendo occasioni di incontro e conoscenza delle realtà dei paesi dell'Unione Europea finalizzate anche allo scambio di buone pratiche o all'alternanza scuola lavoro;
- implementa il curricolo con il potenziamento delle conoscenze giuridiche ed economico finanziarie e di educazione all'imprenditorialità attraverso la rimodulazione del monte orario;
- sostiene lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, in collaborazione con le forze dell'ordine e con esperti esterni, anche attraverso il miglioramento delle dotazioni informatiche dell'Istituto;
- punta alla acquisizione e al potenziamento delle competenze disciplinari e di cittadinanza degli studenti, sensibilizzandoli alla cultura dello sviluppo sostenibile, dell'inclusività, della multimedialità, del rispetto della salute anche come valore in quanto futuri attori del cambiamento;
- sviluppa le attività didattiche curricolari ed extracurricolari, promuovendo, oltre all'aggiornamento professionale dei docenti e del personale ATA, l'integrazione tra scuola, Università e mondo del



lavoro, al fine di favorire l'auto-orientamento personale e l'orientamento scolastico e professionale di tutti gli studenti e gli apprendimenti in contesti non formali, quali le esperienze di alternanza scuolalavoro, per la loro caratteristica di concretezza;

- promuove l'attiva partecipazione degli studenti alla vita della scuola attraverso un corretto rapporto tra tutte le componenti scolastiche, con il riconoscimento dei ruoli, il rispetto delle differenze di genere, di età, di funzione;
- promuove la partecipazione delle famiglie al dialogo educativo nelle forme istituzionali, ma anche favorendo lo sviluppo di consulenze e di ausilio al ruolo genitoriale da parte di figure professionali adeguate nonché agevolando le iniziative di comunicazione efficace dentro e fuori la scuola;
- favorisce iniziative di istruzione degli adulti, di recupero formativo di categorie svantaggiate, di formazione ricorrente, nell'ottica della propria presenza sul territorio come agenzia formativa a disposizione di tutte le categorie di cittadini del contesto culturale e sociale di riferimento;
- individua nell'autovalutazione di Istituto un elemento strategico per l'incremento dell'efficienza ed efficacia del servizio reso all'utenza, in una prospettiva di miglioramento continuo.

In ambito organizzativo l'Istituto:

- struttura il funzionigramma di Istituto secondo il principio di valorizzazione delle professionalità esistenti, con particolare riguardo al personale docente per la funzionalità del lavoro dei Consigli di classe, per la progettualità, per le attività di funzionamento organizzativo e al personale ATA per i servizi di segreteria, tecnici ed ausiliari, indispensabili alla realizzazione dell'offerta formativa;
- adotta forme di flessibilità organizzativa, nel rispetto della qualità del servizio del personale docente e ATA impiegato nella scuola, per migliorare il servizio erogato;
- si pone in modo attivo rispetto ad ipotesi di innovazione organizzativa, riconoscendo la necessità di promuovere forme di collaborazione tra soggetti esistenti sul territorio con i quali creare reti per l'ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tese al miglioramento dell'offerta formativa;
- garantisce la sicurezza degli ambienti di studio e di lavoro. In ambito amministrativo e gestionale l'Istituto:
 - procede a fornire servizi amministrativi nell'ottica della massima semplificazione, della massima trasparenza, della massima efficacia ed efficienza produttiva;



– tratta con la necessaria riservatezza i dati in proprio possesso, tutelando la privacy delle persone interessate alle procedure amministrative;

– si impegna all'aggiornamento degli standard necessari per garantire l'adeguamento delle attività degli uffici alle modifiche e alle innovazioni delle disposizioni di legge, di regolamento e di contratto.

La "vision" dell'Istituto porta, quindi, a immaginare una scuola capace di:

FORMARE persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, anche con l'idea di rinnovarla;

OFFRIRE una solida preparazione di base, attraverso la quale il giovane possa affrontare le innovazioni e le trasformazioni che si manifesteranno nell'ambito professionale, rendendolo flessibile ai cambiamenti;

INNOVARE e **RINNOVARE** la didattica e i contenuti dei percorsi formativi degli indirizzi tecnici attraverso il confronto, la collaborazione costanti con il territorio e con il mondo del lavoro e come risposta alle esigenze culturali, sociali e di sviluppo provenienti dagli stessi;

SVILUPPARE attività concrete di formazione, realmente interdisciplinari e a dimensione integrata, che diano modo agli studenti di sperimentare esperienze d'apprendimento attraverso cui trovare nuove energie e motivazioni allo studio;

GARANTIRE LA PARTECIPAZIONE attiva e fattiva degli studenti, di tutto il personale,



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI sia di italiano che di matematica e diminuzione della variabilità tra le classi per il grado 10. Mantenimento dei risultati raggiunti per il grado 13. In entrambi i gradi rafforzamento dell'azione degli insegnanti volta a dare maggiore rilevanza all'importanza delle prove.

Traguardo

Riconduzione dei risultati delle prove standardizzate ai livelli regionali specialmente per il grado 10.

Priorità

Collocamento di tutti gli allievi a livelli uguali o superiori al livello 2.

Traguardo

Riallineamento e miglioramento rispetto agli standard regionali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- incremento del PCTO nel secondo ciclo di istruzione



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Competenze linguistiche e plurilinguistiche**

Favorire ed implementare le competenze linguistiche e plurilinguistiche al fine di favorire la prosecuzione degli studi e di poter cogliere le opportunità formative e professionali in contesto europeo attraverso la partecipazione ad Erasmus e progetti europei. Aumentare il numero delle certificazioni linguistiche conseguite e le attività scolastiche proposte in modalità CLIL.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Collocamento di tutti gli allievi a livelli uguali o superiori al livello 2.

Traguardo

Riallineamento e miglioramento rispetto agli standard regionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condivisione dei risultati delle prove invalsi per discipline all'interno dei dipartimenti coinvolti



○ **Ambiente di apprendimento**

Programmazione congiunta per UDA nei Consigli di classe



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRIORITÀ RAV e PDM

L'istituto identifica i principali elementi di innovazione considerando le priorità desunte dal RAV e dal PDM.

Il percorso "RISULTATI SCOLASTICI" è orientato alla diminuzione degli studenti con sospensione di giudizio e al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Gli obiettivi di processo

- "Curricolo, Progettazione e valutazione": condividere nel primo e nel secondo biennio strategie comuni volte al miglioramento e alla valorizzazione delle prestazioni nelle prove INVALSI.

"Priorità": diminuzione degli studenti con debito alla fine del primo periodo e con sospensione del giudizio alla fine del secondo periodo

- "Ambiente di apprendimento": favorire l'implementazione di un piano di formazione efficace

"Priorità": diminuzione degli studenti con debito alla fine del primo periodo e con sospensione del giudizio alla fine del secondo periodo

- "Inclusione e differenziazione": favorire l'implementazione di un piano di formazione efficace

"Priorità": diminuzione degli studenti con debito alla fine del primo periodo e con sospensione del giudizio alla fine del secondo periodo

Le attività collegate

- "Condividere attività volte alla preparazione delle prove INVALSI e all'analisi dei risultati delle prove stesse"

Risultati attesi: miglioramento degli esiti delle prove INVALSI sia di Italiano sia di Matematica

- "Implementare un piano di studio efficace"



Risultati attesi: migliorare la motivazione e gli esiti sfruttando le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

- "Applicare strategie di didattica inclusiva"

Risultati attesi: Mantenere la percentuale di studenti BES con insufficienze al termine del secondo periodo inferiore all'1%.

Il percorso "COMPETENZE CHIAVI EUROPEE" è volto al miglioramento delle competenze nell'uso della lingua straniera inglese nelle materie professionalizzanti e non, sia di studenti che di docenti e al consolidamento delle competenze sociali e civiche.

Gli obiettivi di processo

- "Sostenere gli studenti che desiderano affrontare un percorso di certificazione linguistica e incrementare l'utilizzo della metodologia CLIL in quinta"

"Priorità": Miglioramento delle competenze nell'uso della lingua straniera inglese.

- "Sostenere lo sviluppo delle competenze di educazione civica"

"Priorità": Sviluppo delle competenze sociali e civiche con particolare riferimento al rispetto delle regole e all'acquisizione dell'etica della responsabilità.

Le attività collegate:

- "Promuovere la frequenza a corsi linguistici volti alle certificazioni degli studenti."

Risultati attesi: raggiungere il conseguimento di una certificazione linguistica B1 o B2 in lingua inglese da parte di almeno il 5% degli studenti

- "Promuovere la frequenza a corsi di lingua e metodologia CLIL al fine di incrementare lo svolgimento di moduli CLIL"

Risultati attesi: Aumentare il numero di docenti che acquisiscono titoli e frequentano corsi di lingua e metodologia CLIL.

- "Promuovere attività di impegno civile e sociale"

Risultati attesi: aumentare il numero degli studenti impegnati in attività a favore della comunità.



Il percorso **“RISULTATI A DISTANZA”** prevede l'attivazione di un monitoraggio, attraverso un patto con gli studenti, dei percorsi di studio o di lavoro intrapresi dagli studenti stessi a uno/due anni dal conseguimento del diploma.

Gli obiettivi di processo

- “Continuità e orientamento”: consolidare il patto con gli studenti per ricevere informazioni sulla loro situazione lavorativa/di studio per almeno due anni dopo il diploma.

“Priorità”: monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti.

L'attività collegata: raccogliere contatti studenti e inviare questionari, raccogliere ed elaborare dati

Risultati attesi: incrementare il numero di studenti che rispondono al questionario

inviato dalla scuola.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Tutti percorsi di studio attivati si caratterizzano (D.P.R. 15 marzo 2010) per crescenti spazi di flessibilità, funzionali ai diversi indirizzi, in modo da dare la possibilità di organizzare attività formative integrative a completamento o implementazione del curriculum di studio, potenziando alcune discipline, inserendone di nuove, o prevedendo percorsi formativi professionalizzanti. In particolare, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia l'Istituto attua:

a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari quali i corsi CAD, le attività di recupero e di sostegno, i corsi sulla sicurezza etc.;

b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5 dell'art.1 della L.n.107/2015, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie; infatti dall'a.s. 2016-17 l'Istituto introduce le discipline giuridiche nel curriculum del secondo biennio e dell'ultimo anno degli indirizzi Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT) e Grafica e Comunicazione (GC) per integrare le competenze tecniche con le necessarie conoscenze giuridiche ed economiche; inoltre nel biennio gli studenti iniziano lo studio della Storia



dell'Arte e dell' Economia;

c) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline attraverso l'inserimento di moduli orari di integrazione disciplinare;

d) il potenziamento di informatica con lo scopo di sviluppare il pensiero computazionale che sta alla base dei processi di progettazione.

Dall'a.s. 2020 -21, con l'entrata in vigore della l.n.92/2019, è inserito nel curricolo l'insegnamento obbligatorio trasversale dell'Educazione Civica con l'obiettivo di formare cittadini attivi e responsabili e di promuoverne la partecipazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Nella scuola tutte le attività previste, sia curricolari sia integrative, si svolgono secondo le indicazioni del riordino, vale a dire utilizzando, oltre alla lezione frontale - partecipata, metodologie e strumenti didattici finalizzati a sviluppare competenze. Tra queste la metodologia prevalente è quella del laboratorio. "Il laboratorio è concepito, nei nuovi ordinamenti dell'istruzione tecnica, non solo come il luogo nel quale gli studenti mettono in pratica quanto hanno appreso a livello teorico attraverso la sperimentazione di protocolli standardizzati, tipici delle discipline scientifiche, ma soprattutto come una metodologia didattica innovativa, che coinvolge tutte le discipline, in quanto facilita la personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento che consente agli studenti di acquisire il "sapere" attraverso il "fare", dando forza all'idea che la scuola è il posto in cui si "impara ad imparare" per tutta la vita. Tutte le discipline possono, quindi, giovare di momenti laboratoriali, in quanto tutte le aule possono diventare laboratori." (Linee guida Istituti tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3) Il laboratorio pertanto si presenta come l'ambiente più consono per sperimentare altre tecniche didattiche quali il problem-solving e il cooperative learning, l'apprendimento per scoperta, la discussione e l'apprendimento di gruppo, anche nella forma di insegnamento reciproco e di tutoraggio tra pari. Il problem-solving, in particolare, è necessario per acquisire, rielaborare e inquadrare nuove conoscenze e valorizzare la competenza chiave dell'imparare ad imparare, attinente la dimensione cognitiva dell'apprendimento.

Gli aspetti innovativi della didattica laboratoriale e delle altre tecniche che in tale ambito possono espletarsi sono dati dalla peculiarità per cui tutti pongono al centro dell'azione educativa lo studente, che diventa il protagonista del processo didattico e il cui apprendimento viene facilitato dal coinvolgimento, anche dal punto di vista fisico ed emotivo, nella relazione diretta e gratificante con i compagni e con il docente.

In un'ottica di innovazione della scuola e in accordo con quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, nell'Istituto si promuove per tutte le discipline del curricolo l'adozione di metodologie



didattiche basate sull'uso delle Tecnologie Informatiche (IT) con un approccio laboratoriale, per progetti e per gruppi di lavoro.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il potenziamento curricolare e i corsi integrativi professionalizzanti

I percorsi di potenziamento nell'ambito del curriculum attivati nell'Istituto, secondo le disposizioni della Legge n.107/2015, prevedono, dall'a.s. 2016-17, il rafforzamento delle competenze tecnico professionali attraverso l'insegnamento delle seguenti materie.

Diritto ed Educazione Civica

Per quanto riguarda il Diritto, il suo inserimento nel curriculum mira a raggiungere traguardi di competenza fondati sulla conoscenza degli istituti giuridici fondamentali della normativa pubblicistica e civilistica, da definire in coerenza con il profilo professionale del diplomato tecnico chiamato ad operare nel campo della gestione eco – sostenibile del territorio e delle sue risorse e in quello della grafica e comunicazione. Con la previsione nel PTOF del curriculum dell'Educazione Civica, introdotta quale insegnamento obbligatorio trasversale ex L. n. 92/2017, dall'a.s. 2020 - 21 il ruolo della disciplina autonoma del diritto assume valenza significativa per il conseguimento degli obiettivi di competenza concernenti il nucleo concettuale e le tematiche relative alla Carta Costituzionale Costituzione e alla messa in pratica della "cittadinanza agita" attraverso l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità e ai valori di una corretta competizione sportiva e del volontariato, l'educazione stradale e l'educazione alla salute, secondo le diverse progettualità contemplate dal PTOF dell'Istituto.

Storia dell'Arte e Scienze Economiche

La Storia dell'arte va a integrare i curricoli sia dell'indirizzo CAT che di GC, per le finalità di cui al



comma 7 lett c), d), f) della legge 107/2015 (“sviluppo delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini”), a riconoscimento della valenza formativa essenziale di tale disciplina. Le Scienze Economiche sono insegnate per il potenziamento delle conoscenze in materia economico finanziaria e di educazione all'imprenditorialità (lett d) c.7 art.1 l.107/2015).

Amministrazione Condominiale

Inoltre, considerati i complessi compiti del futuro tecnico dell'indirizzo CAT che sceglierà di operare nel settore della gestione immobiliare, dall'a.s. 2016-17 il Marinoni è impegnato nella formazione della figura professionale di amministratore di condominio, le cui competenze oggi sono più estese per le maggiori responsabilità che una recente legge di riforma (L.n.220/12) assegna a questo profilo. A conclusione del quinquennio, pertanto, gli studenti che frequentano il Marinoni, grazie a una particolare curvatura del curriculum delle classi quarte e quinte nei corsi CAT e Legno, avranno sviluppato anche specifiche competenze negli ambiti giuridico - amministrativi, tecnico - contabili, gestionali e relazionali riferibili all'amministrazione condominiale, e potranno affrontare l'esame che li abiliterà a tale professione.

Sicurezza

Ulteriori percorsi professionalizzanti di carattere integrativo si possono poi frequentare durante il quinquennio, al fine di conseguire attestati e certificazioni importanti per il proprio futuro lavorativo, tra questi: il Corso Primo Soccorso, corsi Videoterminalisti, i Corsi sulla Sicurezza in Cantiere, sui Lavori in quota e i Dispositivi anti-caduta, il Corso Prevenzione Incendi per le attività a Rischio Elevato, valido quest'ultimo per l'acquisizione dell'attestato di idoneità tecnica di cui all'art.3 l.n. 609/96, direttamente spendibile nel mondo del lavoro.

Corsi integrativi CAT



Si tengono infine annualmente corsi integrativi "CAD 2D", "CAD 3D" e "BIM" (Building Information Modelling) finalizzati alla gestione integrale del processo edilizio con strumenti avanzati di modellazione informatica. Sono previsti da ultimo corsi per la certificazione energetica degli edifici (acquisizione dell'attestato di Progettista base CasaClima) e di approfondimento di progettazione architettonica per l'articolazione geotecnico.

Inglese

Nell'ottica del potenziamento dell'apprendimento dell'inglese, l'Istituto aderisce all'iniziativa "Global Volunteer - Educhange", promossa dall'Associazione AIESEC, di insegnamento in lingua inglese e scambio culturale; essa consiste nell'accogliere per sei settimane studenti universitari "volontari", provenienti dall'estero, che partecipano attivamente alle attività didattiche, attivando moduli in lingua inglese su tematiche di rilevanza globale. Attraverso tale progetto si intende promuovere la sensibilizzazione a tematiche interculturali ed europee stimolando le competenze linguistiche degli studenti.

Informatica

Nell'ottica del potenziamento delle competenze di programmazione, l'Istituto integra i curricula di Tecnologie informatiche e Scienze e Tecnologie Applicate nelle classi seconde di Grafica e Comunicazione. In particolare considera il coding di linguaggi strutturati e visuali; sviluppa il pensiero computazionale che sta alla base dello sviluppo delle competenze di progettazione.

PON-POC

La proposta didattica intende applicare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con



particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali.

I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

I percorsi di formazione sono volti a:

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Il Collegio dei docenti ha deliberato un'adesione generale alle azioni progettuali da attivare purché coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e con altre azioni o progetti realizzati dall'Istituto nonché finalizzate ad aumentare e arricchire l'offerta formativa, a migliorare i risultati di apprendimento e a promuovere il successo scolastico degli studenti.

Il Collegio dei docenti ha deliberato un'adesione generale alle azioni progettuali da attivare purché coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e con altre azioni o progetti realizzati dall'Istituto nonché finalizzate ad aumentare e arricchire l'offerta formativa, a migliorare i risultati di apprendimento e a promuovere il successo scolastico degli studenti.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Digital Storytelling Lab

Il Marinoni aderisce alla rete che si è creata nel 2016 sulla base del relativo progetto approvato e



finanziato dal MIUR per la realizzazione di un Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità (art.1 c.60 della l.n.107/2015) denominato "Digital Storytelling Lab" (Laboratorio della Narrazione digitale e multimediale). Tale laboratorio, inteso come "luogo di formazione, di sperimentazione e di produzione" si propone, con "modalità innovative di didattica partecipata e attiva", di mettere a frutto "il potenziale pedagogico della narrazione per sviluppare conoscenze e competenze, agendo in modo sensibile sul tessuto culturale, sociale e produttivo del territorio" (cfr.: "Introduzione al DSL" nel sito istituzionale del Liceo classico "J.Stellini", scuola capofila). Molte delle attività didattiche e progettuali che si prevedono nel DSL hanno sviluppo pluriennale. L'Istituto ha aderito anche al Laboratorio Territoriale che fa capo all' ISIS Malignani, autorizzato a partire dall'a.s. 2017/18.

Polo Tecnico professionale nel settore culturale e creativo

L'ITTS "G.G.Marinoni" è uno dei soggetti aderenti alla rete titolata a realizzare sul territorio regionale il Polo Tecnico professionale nel settore culturale e creativo che, nel corso del prossimo biennio, attraverso coordinate azioni di sistema e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo, ha il compito di valorizzare l'offerta formativa attualmente presente in regione in tale settore, rafforzando ed incrementando il raccordo e il collegamento con le realtà imprenditoriali ivi presenti che ad oggi rappresentano una proposta importante nel panorama formativo complessivo.

Altre Convenzioni

La scuola, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, nell'ambito dell'autonomia didattico-organizzativa, si apre al contributo e alla interazione con altre agenzie presenti nel territorio, con cui costruisce sinergie, attiva collaborazioni, integra risorse, realizza progetti e/o conclude convenzioni. Diverse sono le convenzioni stipulate dall'Istituto per la realizzazione delle attività di alternanza scuola - lavoro con in particolare, 180 studi professionali, 30 imprese edili del territorio, Enti pubblici e 40 tra studi e aziende di grafica pubblicitaria.

Dall'anno scolastico 2011-12, per il PCTO, è in vigore un'apposita convenzione, prima in Italia, tra l'IT Marinoni e il 12° Reparto infra- strutture dell'esercito italiano – Genio Guastatori che opera alle strette dipendenze della direzione generale del demanio (GENIODIFE) che fa parte del Segretariato Generale della Difesa; più recenti quelle con il 3°reggimento guastatori presso la caserma Berghinz di Udine e il reggimento logistico "Pozzuolo del Friuli" presso la Caserma Lesa di Remanzacco.



Con il Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura dell'Università di Udine, è stata formalizzata una convenzione finalizzata a un rapporto di collaborazione che prevede non solo incontri e conferenze ma anche la possibilità, per gli studenti del Marinoni, di avvalersi dei laboratori tecnici e del personale dell'Ateneo friulano.

L'Istituto Marinoni è in stretta collaborazione con l'Università di Udine per quanto riguarda la formazione di una figura tecnica di livello intermedio con competenze professionali multi-disciplinari rivolta agli ambiti delle opere civili ed edili, delle infrastrutture territoriali, del rilevamento e dell'estimo, in grado di operare come geometra laureato e perito industriale edile laureato nel mondo delle professioni, in qualità di tecnico delle costruzioni civili, tecnico della gestione di cantieri edili, collaboratore alla progettazione, ecc.

La convenzione con Autovie Venete prevede visite a cantieri stradali, tirocini di alternanza scuola-lavoro, interventi di esperti in Istituto.

La convenzione con la Protezione Civile del Friuli Venezia Giulia rafforza il legame tra gli ambiti curricolari dell'Istituto e le realtà territoriali operative, approfondendo le esigenze di formazione di un tecnico locale competente in ambito ambientale.

Altre partnership sono state attivate con istituzioni e realtà produttive del territorio al fine di sviluppare progetti su temi specifici inerenti i diversi percorsi di studio (Camera di Commercio, ConfCommercio, Danieli, Fantoni, Icop, Domusgaia, Fondazione Friuli, APE FVG etc.etc.).

Rete interambito di scopo per la formazione dei docenti

Il piano nazionale per la formazione docenti conferma la previsione dell'art 1, c.124, l.n.107/2015, secondo cui "la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale" e assegna anche alle reti d'ambito, oltre che alle singole istituzioni scolastiche, il compito di curare la formazione dei docenti. La rete interambito rileva le priorità dei piani di formazione triennali delle singole scuole dell'ambito, formula un proprio piano di formazione territoriale di ambito per l'integrazione delle diverse azioni formative.

La progettualità della rete tiene conto sia delle priorità d'intervento stabilite a livello nazionale sia delle iniziative previste dai singoli piani di formazione degli istituti aderenti alla rete di scopo interambito. La formazione progettata a livello territoriale, oltre a creare sinergie tra le istituzioni scolastiche al fine di favorire lo scambio formativo, professionale e culturale, consente



economie di scala e permette una pianificazione dei percorsi formativi per assicurare la partecipazione dei docenti del territorio e delle scuole aderenti alla rete stessa.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Laboratorio Fotografico Digitale Mobile

Il laboratorio, realizzato con il contributo della Fondazione Friuli, è destinato alle classi del secondo biennio e dell'ultimo anno dell'indirizzo di Grafica e Comunicazione. Esso è in grado di trasformare una normale aula didattica in un ambiente di apprendimento innovativo che potrà fungere, a seconda delle esigenze, da laboratorio di posa (luci, fondali...), spazio di elaborazione e post- produzione fotografica (computer e stampanti) oppure trasformare il territorio in laboratorio, grazie agli strumenti digitali mobili (computer portatili, macchine fotografiche, microfoni).

Con il laboratorio si intende favorire una didattica innovativa di tipo attivo che permetta l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze professionali di riferimento, al fine del successo formativo degli studenti e la costruzione di un curriculum in grado di rispondere alle mutevoli esigenze di mercato, caratterizzate dalla evoluzione digitale e dalla fluidità dell'organizzazione del lavoro. Legato Toppo Wassermann. Grazie ai finanziamenti ottenuti dal Comune di Udine mediante il legato di Toppo Wassermann, è stato possibile garantire una didattica innovativa e maggiormente rispondente alle esigenze dei ragazzi con BES. L'Istituto ha acquistato n. 38 pc portatili, n. 7 Ipad e n.180 libri in formato liquido-digitale, che hanno consentito un approccio più immediato alle diverse discipline trattate garantendo un migliore apprendimento e contribuendo in tal modo a favorire il successo formativo e ad aumentare il senso di autostima ed autoefficacia.

Ambienti di Apprendimento Innovativi

Il progetto si propone di favorire lo sviluppo di competenze scientifiche in chiave digitale in un ambiente di apprendimento smart che incentivi la didattica laboratoriale. L'obiettivo specifico è di disporre di uno spazio di lavoro interattivo che permetta agli insegnanti di sperimentare metodologie didattiche innovative nella quotidianità scolastica. Risultati attesi: acquisizione delle digital skills da parte degli studenti per creare, presentare e condividere in maniera collaborativa i loro lavori; scambio di buone pratiche nell'utilizzo delle nuove metodologie; possibilità di utilizzare le risorse digitali per ricerca e analisi di dati relativi a compiti di realtà. L'impatto



previsto sugli apprendimenti sarà da valutare in termini di aumento del successo scolastico in relazione alla motivazione allo studio degli studenti e all'incremento delle ore di didattica laboratoriale.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Digital Storytelling Lab

Il Marinoni aderisce alla rete che si è creata nel 2016 sulla base del relativo progetto approvato e finanziato dal MIUR per la realizzazione di un Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità (art.1 c.60 della l.n.107/2015) denominato "Digital Storytelling Lab" (Laboratorio della Narrazione digitale e multimediale). Tale laboratorio, inteso come "luogo di formazione, di sperimentazione e di produzione" si propone, con "modalità innovative di didattica partecipata e attiva", di mettere a frutto "il potenziale pedagogico della narrazione per sviluppare conoscenze e competenze, agendo in modo sensibile sul tessuto culturale, sociale e produttivo del territorio" (cfr.: "Introduzione al DSL" nel sito istituzionale del Liceo classico "J.Stellini", scuola capofila). Molte delle attività didattiche e progettuali che si prevedono nel DSL hanno sviluppo pluriennale. L'Istituto ha aderito anche al Laboratorio Territoriale che fa capo all' ISIS Malignani, autorizzato a partire dall'a.s. 2017/18.

Polo Tecnico professionale nel settore culturale e creativo

L'ITTS "G.G.Marinoni" è uno dei soggetti aderenti alla rete titolata a realizzare sul territorio regionale il Polo Tecnico professionale nel settore culturale e creativo che, nel corso del prossimo biennio, attraverso coordinate azioni di sistema e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo, ha il compito di valorizzare l'offerta formativa attualmente presente in regione in tale settore, rafforzando ed incrementando il raccordo e il collegamento con le realtà imprenditoriali ivi presenti che ad oggi rappresentano una proposta importante nel panorama formativo complessivo.

Altre Convenzioni

La scuola, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, nell'ambito dell'autonomia didattico-organizzativa, si apre al contributo e alla interazione con altre agenzie presenti nel territorio, con



cui costruisce sinergie, attiva collaborazioni, integra risorse, realizza progetti e/o conclude convenzioni. Diverse sono le convenzioni stipulate dall'Istituto per la realizzazione delle attività di alternanza scuola - lavoro con in particolare, 180 studi professionali, 30 imprese edili del territorio, Enti pubblici e 40 tra studi e aziende di grafica pubblicitaria.

Dall'anno scolastico 2011-12, per l'ASL, è in vigore un'apposita convenzione, prima in Italia, tra l'IT Marinoni e il 12° Reparto infra- strutture dell'esercito italiano – Genio Guastatori che opera alle strette dipendenze della direzione generale del demanio (GENIODIFE) che fa parte del Segretariato Generale della Difesa; più recenti quelle con il 3° reggimento guastatori presso la caserma Berghinz di Udine e il reggimento logistico "Pozzuolo del Friuli" presso la Caserma Lesa di Remanzacco.

Con il Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura dell'Università di Udine, è stata formalizzata una convenzione finalizzata a un rapporto di collaborazione che prevede non solo incontri e conferenze ma anche la possibilità, per gli studenti del Marinoni, di avvalersi dei laboratori tecnici e del personale dell'Ateneo friulano.

La convenzione con Autovie Venete prevede visite a cantieri stradali, tirocini di alternanza scuola-lavoro, interventi di esperti in Istituto.

La convenzione con la Protezione Civile del Friuli Venezia Giulia rafforza il legame tra gli ambiti curricolari dell'Istituto e le realtà territoriali operative, approfondendo le esigenze di formazione di un tecnico locale competente in ambito ambientale.

Altre partnership sono state attivate con istituzioni e realtà produttive del territorio al fine di sviluppare progetti su temi specifici inerenti i diversi percorsi di studio (Camera di Commercio, ConfCommercio, Danieli, Fantoni, Icop, Domusgaia, Fondazione Friuli, APE FVG etc.etc.).

Rete interambito di scopo per la formazione dei docenti

Il piano nazionale per la formazione docenti conferma la previsione dell'art 1, c.124, l.n.107/2015, secondo cui "la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale" e assegna anche alle reti d'ambito, oltre che alle singole istituzioni scolastiche, il compito di curare la formazione dei docenti. La rete interambito rileva le priorità dei piani di formazione triennali delle singole scuole dell'ambito, formula un proprio piano di formazione territoriale di ambito per l'integrazione delle diverse azioni formative.



La progettualità della rete tiene conto sia delle priorità d'intervento stabilite a livello nazionale sia delle iniziative previste dai singoli piani di formazione degli istituti aderenti alla rete di scopo interambito.

La formazione progettata a livello territoriale, oltre a creare sinergie tra le istituzioni scolastiche al fine di favorire lo scambio formativo, professionale e culturale, consente economie di scala e permette una pianificazione dei percorsi formativi per assicurare la partecipazione dei docenti del territorio e delle scuole aderenti alla rete stessa.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Laboratorio Fotografico Digitale Mobile

Il laboratorio, realizzato con il contributo della Fondazione Friuli, è destinato alle classi del secondo biennio e dell'ultimo anno dell'indirizzo di Grafica e Comunicazione. Esso è in grado di trasformare una normale aula didattica in un ambiente di apprendimento innovativo che potrà fungere, a seconda delle esigenze, da laboratorio di posa (luci, fondali...), spazio di elaborazione e post-produzione fotografica (computer e stampanti) oppure trasformare il territorio in laboratorio, grazie agli strumenti digitali mobili (computer portatili, macchine fotografiche, microfoni).

Con il laboratorio si intende favorire una didattica innovativa di tipo attivo che permetta l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze professionali di riferimento, al fine del successo formativo degli studenti e la costruzione di un curriculum in grado di rispondere alle mutevoli esigenze di mercato, caratterizzate dalla evoluzione digitale e dalla fluidità dell'organizzazione del lavoro. Legato Toppo Wassermann. Grazie ai finanziamenti ottenuti dal Comune di Udine mediante il legato di Toppo Wassermann, è stato possibile garantire una didattica innovativa e maggiormente rispondente alle esigenze dei ragazzi con BES. L'Istituto ha acquistato n. 38 pc portatili, n. 7 Ipad e n.180 libri in formato liquido-digitale, che hanno consentito un approccio più immediato alle diverse discipline trattate garantendo un migliore apprendimento e contribuendo in tal modo a favorire il successo formativo e ad aumentare il senso di autostima ed autoefficacia.

Ambienti di Apprendimento Innovativi



Il progetto si propone di favorire lo sviluppo di competenze scientifiche in chiave digitale in un ambiente di apprendimento smart che incentivi la didattica laboratoriale. L'obiettivo specifico è di disporre di uno spazio di lavoro interattivo che permetta agli insegnanti di sperimentare metodologie didattiche innovative nella quotidianità scolastica. Risultati attesi: acquisizione delle digital skills da parte degli studenti per creare, presentare e condividere in maniera collaborativa i loro lavori; scambio di buone pratiche nell'utilizzo delle nuove metodologie; possibilità di utilizzare le risorse digitali per ricerca e analisi di dati relativi a compiti di realtà. L'impatto previsto sugli apprendimenti sarà da valutare in termini di aumento del successo scolastico in relazione alla motivazione allo studio degli studenti e all'incremento delle ore di didattica laboratoriale.

PON - Smart Class - Centro didattico digitale Marinoni

Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Azione 10.8.6 "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne", grazie ai fondi strutturali europei (FSE), è prevista presso l'Istituto la realizzazione di un centro didattico digitale volto a "garantire e supportare l'accrescimento delle competenze degli studenti attraverso nuove metodologie di apprendimento" anche in coerenza con le necessità di adeguamento degli spazi per ridurre il rischio da contagio Covid-19 e di potenziamento di forme complementari di didattica digitale. A tal fine sarà possibile acquisire le attrezzature utili e funzionali a garantire forme di apprendimento con l'utilizzo del BYOD (Bring your own device), ovvero assegnare dispositivi in comodato d'uso gratuito alle studentesse e agli studenti che ne siano sprovvisti, al fine di garantire pari opportunità e il diritto allo studio.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Lo scopo principale del progetto consiste nel preparare i giovani ad affrontare nelle migliori condizioni i cambiamenti e gli ostacoli che incontreranno durante il percorso scolastico attraverso il consolidamento delle competenze di base e lo sviluppo di quelle necessarie per adottare uno stile di vita corretto (life-skills), per compiere scelte valoriali consapevoli e responsabili sul piano personale e costruttive su quello sociale (competenze chiave di cittadinanza).

Si tratta di competenze che si costruiscono gradualmente e la cui acquisizione in ambito scolastico è favorita da metodologie di tipo attivo, in cui lo studente è protagonista del proprio apprendimento, partecipa alle attività portando il proprio contributo personale e collaborando con i pari, in un processo formativo in cui gli esiti costituiscono sempre più spesso il risultato di un'esperienza e/o di una ricerca comune e la pratica laboratoriale, anche in spazi alternativi o outdoor, diventa elemento qualificante e costante delle procedure.

Il progetto si propone di promuovere e facilitare il passaggio da una didattica tradizionale ad una didattica laboratoriale e motivante, in grado di valorizzare le capacità e le competenze degli studenti nei diversi ambiti disciplinari. L'obiettivo è pertanto quello di porre gli allievi nelle condizioni di costruire il proprio sapere e saper fare in modo attivo e autonomo con l'utilizzo di diversi e innovativi linguaggi.

In particolare mira a :

1. trattare e approfondire argomenti comuni a più discipline migliorando negli alunni le competenze di comunicazione verbale e non verbale, attraverso la pratica teatrale;
2. migliorare /acquisire la consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza, per riflettere sulle tematiche legate all'autostima, per attingere alle proprie risorse e orientarsi allo star bene a scuola, attraverso la realizzazione di laboratori esperienziali .

Il fulcro delle attività progettuali che si prevede di realizzare sta proprio nella specialità delle metodologie didattiche proposte, che concorrono tutte insieme a far sì che lo studente sia più consapevole di sé, più abile nell'utilizzare gli strumenti culturali che ha a disposizione e nel reperirne di nuovi, più capace di assumere decisioni e di agire in modo autonomo e responsabile.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024 attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali.

I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

I percorsi di formazione sono volti a:

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente
- Promuovere le certificazioni al termine del biennio e del quarto anno.



Aspetti generali

Il PTOF è un documento che viene aggiornato dal Collegio docenti sulla base delle indicazioni individuate dal Dirigente. La progettazione curricolare ed extracurricolare tiene conto del principio "Progettare per competenze". Per competenza si considera un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che competenze ed abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti ed atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si considerano le seguenti competenze:

- competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea nonché alle competenze chiave europee;
- competenze alfabetica funzionale;
- competenza multi linguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il curriculum si fonda sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola considera i diversi punti di partenza degli allievi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Vengono individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola garantisce l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Si tiene conto in particolare delle seguenti priorità:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale,



- all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democrazia, attraverso le valorizzazioni dell'educazione interculturale ed alla pace;
 - educazione alle pari opportunità, prevenzione alla violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare;
 - potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessaria migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
 - adottare e realizzare percorsi di apprendimento basati sulla personalizzazione;
 - contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni ed i talenti.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITG "G.G. MARINONI" UDINE	UDTL01000E
SEZIONE SERALE ITG MARINONI UDINE	UDTL01050X

Indirizzo di studio

● **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**



● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE

● GEOTECNICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.



Nell'articolazione "Geotecnico", vengono approfondite la ricerca e lo sfruttamento degli idrocarburi, dei minerali di prima e secondacategoria e delle risorse idriche e, in particolare, le operazioni di coltivazione e perforazione. Inoltre, la conduzione e direzione deicantieri per costruzioni in sotterraneo di opere quali tunnel stradali e ferroviari, viadotti, dighe, fondazioni speciali; il controllo dei parametri fondamentali per la determinazione della pericolosità idrogeologica e geomorfologica, le tecniche di campionamento, prove in situ dirette, geofisiche ed in laboratorio, anche in contesti relativi alla valutazione di impatto ambientale. Infine, la conduzione delle bonifiche ambientali del suolo e sottosuolo.

Approfondimento

All'articolazione di Grafica e Comunicazione si aggiunge l'**opzione "Progetto Lumiere"** che ha come obiettivo il raggiungimento delle seguenti competenze specifiche:

- progettare e realizzare prodotti audiovisivi per cinema, televisione e web, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione dalla fase di scrittura a quella realizzativa e post produttiva
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- conoscere e saper implementare: parametri di ripresa, tecniche di montaggio, tecniche di illuminazione, messinscena, scene blocking, registrazioni audio;
- utilizzare la tecnologia per la comunicazione interpersonale e di massa sia nell'ambito grafico che audiovisivo
- intervenire nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa, dell'audiovisivo e dei nuovi media e dei servizi ad esso collegati
- progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

Nell'opzione "**Tecnologie del legno nelle costruzioni**" il Diplomato ha competenze nel campo dei materiali utilizzati nelle costruzioni in pietra, legno e con tecniche di bioarchitettura; delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie del legno e dei centri di taglio a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni di carpenteria in legno; nell'impiego degli strumenti di rilievo; nell'impiego dei principali software per la progettazione esecutiva e il trasferimento dati ai centri a controllo numerico



impiegati nelle realizzazioni delle carpenterie in legno; nella stima terreni, fabbricati, aree boscate e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, e allo svolgimento di operazioni catastali.

In particolare è in grado di:

- esprimere capacità grafiche e progettuali con particolare riguardo alle ristrutturazioni delle antiche costruzioni in legno e alle nuove tecniche costruttive dei fabbricati improntati all'uso della pietra, legno, e con tecniche di bioarchitettura;
- collaborare nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, con riguardo anche alla produzione di materie prime derivanti dall'utilizzo delle cave di pietra e del legno comprese le principali tecniche di esbosco;
- intervenire, relativamente ai fabbricati, nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo, anche nel settore della produzione di energia elettrica e termica dalle centrali a biomassa alimentate da scarti delle lavorazioni industriali del legno o dalle utilizzazioni boschive;
- applicare conoscenze della storia dell'architettura antesignana della bioarchitettura con residui di lavorazione nulli o completamente biodegradabili.

Competenze da raggiungere alla fine del biennio comune a tutti gli indirizzi

ASSE DEI LINGUAGGI

Italiano

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi di base indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare e produrre testi multimediali

Inglese

- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi Livello B I

ASSE STORICO SOCIALE



Storia, Cittadinanza e Costituzione

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio- economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Diritto ed economia

- Leggere e riconoscere: a) le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali cogliendone le ripercussioni in un dato contesto; b) i macrofenomeni economici nazionali e internazionali connettendoli alla specificità di un'azienda
- Orientarsi nella normativa in termini generali con particolare riferimento al settore oggetto di studio
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente
- Riconoscere i modelli, i processi e i flussi informativi tipici del sistema azienda con particolare riferimento alle tipologie aziendali oggetto di studio
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

ASSE MATEMATICO

Matematica

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico in contesti reali rappresentandole anche sotto forma grafica
- Rappresentare ed analizzare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Rilevare, analizzare e interpretare dati riguardanti fenomeni reali sviluppando deduzioni e ragionamenti e fornendone adeguate rappresentazioni grafiche anche con l'ausilio di strumenti informatici

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO



Scienze integrate (scienze della terra e biologia)

- Descrivere la grande variabilità di forme viventi oggi esistenti attraverso l'analisi delle teorie evolutive, avendo come riferimento la Terra all'interno del Sistema solare e la storia della vita sul nostro pianeta
- Individuare nella cellula l'unità costitutiva fondamentale di ogni essere vivente e disporre di una base d'interpretazione della genetica per comprenderne l'importanza in campo medico e terapeutico
- Adottare uno stile di vita volto alla tutela della propria salute, avendo acquisito la necessaria conoscenza sul funzionamento del proprio corpo
- Analizzare le relazioni tra l'ambiente abiotico e le forme viventi, anche per interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica e comprendere le possibili ricadute sul futuro degli esseri viventi

Scienze integrate (fisica)

- Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli e analogie
- Analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo ad individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse
- Spiegare le più comuni applicazioni della fisica nel campo tecnologico, con la consapevolezza della reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica
- Risolvere problemi utilizzando il linguaggio algebrico e grafico, nonché il Sistema Internazionale delle unità di misura
- Collocare le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecniche nel loro contesto storico e sociale.

Scienze integrate (chimica)

- Stabilire le grandezze fisiche caratteristiche di una misura, progettare semplici investigazioni, nel pieno rispetto della sicurezza personale e ambientale
- Spiegare le evidenze macroscopiche delle trasformazioni fisiche e chimiche mediante il modello cinetico - molecolare della materia e usare la mole come unità di misura della quantità di sostanza e come ponte fra i sistemi macroscopici (solidi, liquidi, gas) e i sistemi microscopici (atomi, molecole, ioni)
- Denominare i sistemi chimici secondo la nomenclatura IUPAC, preparare soluzioni di data concentrazione, spiegare l'evoluzione dei sistemi chimici verso l'equilibrio e descrivere i fattori che influenzano la velocità di una reazione
- Spiegare le proprietà di acidi e basi, di ossidanti e riducenti, delle reazioni di ossido-riduzione, delle pile, delle celle elettrolitiche e identificare i principali composti organici sulla base delle proprietà fisiche e chimiche.



Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica

- Analizzare ed interpretare la realtà, per rappresentarla mediante strumenti e linguaggi specifici
- Costruire la visione spaziale di oggetti complessi, scegliere metodi, strumenti, tradizionali e multimediali per rappresentarla
- Individuare la struttura e l'organizzazione progettuale di sistemi spaziali complessi

Tecnologie informatiche

- Riconoscere le principali forme di gestione e controllo dell'informazione e della comunicazione e operare con esse con particolare riferimento all'ambito tecnico-scientifico
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie informatiche nel contesto in cui sono applicate



Insegnamenti e quadri orario

ITG "G.G. MARINONI" UDINE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER
GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITG "G.G. MARINONI" UDINE UDTL01000E (ISTITUTO PRINCIPALE) COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

COPIA DI QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO	0	0	2	2	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITG "G.G. MARINONI" UDINE UDTL01000E (ISTITUTO PRINCIPALE) GEOTECNICO

COPIA DI QO GEOTECNICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO	0	0	2	2	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOLOGIA E GEOLOGIA APPLICATA	0	0	5	5	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0	0	6	6	6
TOPOGRAFIA E COSTRUZIONI	0	0	3	3	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITG "G.G. MARINONI" UDINE UDTL01000E (ISTITUTO PRINCIPALE) TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE

COPIA DI QO TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO	0	0	2	2	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	3	3
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	4	3	4
TOPOGRAFIA	0	0	3	4	3
TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI	0	0	4	4	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: ITG "G.G. MARINONI" UDINE UDTL01000E
(ISTITUTO PRINCIPALE) COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

COPIA DI COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. COMPLETO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER
GEOMETRI



Quadro orario della scuola: ITG "G.G. MARINONI" UDINE UDTL01000E (ISTITUTO PRINCIPALE) GRAFICA E COMUNICAZIONE

COPIA DI GRAFICA E COMUNICAZIONE COMPLETO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO	0	0	2	2	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	0	0	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	6	6	6
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	3	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	4	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: SEZIONE SERALE ITG MARINONI UDINE UDTL01050X COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	2	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	5	5	4
TOPOGRAFIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: SEZIONE SERALE ITG MARINONI UDINE UDTL01050X GRAFICA E COMUNICAZIONE

QO GRAFICA E COMUNICAZIONE SERALE - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	0	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	0	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	5	5	4
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	2	3	3
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	3	3	2
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	0	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



La Legge 20 agosto 2019 n.92 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica che dal settembre 2020 è, quindi, una disciplina trasversale. Dall'a.s. 2020-21 è previsto (L. n. 92/2017 e D.M. n. 35/2020) l'insegnamento obbligatorio trasversale dell'educazione civica per un orario non inferiore a 33 ore annue da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. In quanto trasversale, l'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato in contitolarità ai docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento previsti nel curriculum.

In via ordinaria le attività didattiche concernenti l'Educazione Civica sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato secondo le proposte degli stessi docenti che emergono in sede di programmazione iniziale del Consiglio di classe, in coerenza con il curriculum dell'Educazione Civica.

Per una visione generale degli insegnamenti si rinvia all'allegata Programmazione di Educazione Civica allegata.

Allegati:

Programmazione_Educazione_civica_22-23.pdf

Approfondimento

- Si è attivato dall'anno scolastico 2021-2022 un'articolazione interna all'Indirizzo Grafica e Comunicazione con l'utilizzo delle quote di autonomia e flessibilità il Progetto Lumiere che va a potenziare le competenze fotografiche e cinematografiche in considerazione anche delle notevoli richieste di risorse umane e professionali in relazione alla specifica professionalità.
- Il quadro orario ministeriale del triennio di CAT (Costruzione Ambiente Territorio) è stato modificato considerando l'autonomia. Sono state apportate le seguenti modifiche:

GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO:

III ANNO 3 ORE

IV ANNO 2 ORE



V ANNO 3 ORE

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

III ANNO 6 ORE

IV ANNO 6 ORE

V ANNO 6 ORE

QUADRO ORARIO - COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO	0	0	2	2	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	3	2	3
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	6	6	6
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1



EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	0	0	34	34	34



Curricolo di Istituto

ITG "G.G. MARINONI" UDINE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo viene fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola deve garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei sapere e delle competenze.

CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze.

D.Lgs 66/2017

D.Lgs 62/2017

Si tiene conto in particolare della seguenti priorità:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole di social network e dei media;
- e) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
- f) educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare;



- g) potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriale necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- h) adottare e realizzare percorsi di apprendimento basati sulla personalizzazione;
- i) contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni ed i talenti.

Curricolo verticale

L'Orientamento scolastico e professionale costituisce una tessera importante nella costruzione del curricolo verticale. Esso è inteso come attività di informazione per indirizzare verso scelte consapevoli, attraverso la scoperta di sé, delle proprie attitudini e dei propri bisogni.

La nostra scuola, consapevole della necessità di creare una rete di collaborazione con il territorio e le altre istituzioni formative, prevede a tal fine interventi di orientamento in entrata e in uscita.

Orientamento in entrata

“Orientare significa porre l'individuo in grado di prendere coscienza di sé e di progredire, con i suoi studi e la professione, in relazione alle mutevoli esigenze della vita della professione, con il duplice scopo di contribuire al progresso della società e di raggiungere il pieno sviluppo della persona umana” (Congresso Internazionale dell'UNESCO sui problemi dell'orientamento, Firenze, giugno 2015). La scelta di un adeguato corso di studi da intraprendere dopo la scuola secondaria di primo grado e dopo il ciclo delle scuole secondarie di secondo grado è un problema più complesso di quanto possa apparire a prima vista, perché con esso si interfacciano diversi fattori personali (aspettative, interessi) e sociali. I soggetti che intervengono nella vita dei ragazzi in qualità di orientatori sono, innanzi tutto, la famiglia e la scuola. Quest'ultima deve garantire, lungo il percorso scolastico degli studenti, un orientamento continuo per preparare i giovani a prendere decisioni autonome e responsabili. In tale prospettiva l'orientamento non diventa soltanto un insieme di informazioni circa l'area più consona a ciascun allievo, ma anche un intervento di supporto a conoscersi, ad individuarsi e ad affrontare le difficoltà.

Il progetto di Orientamento in Ingresso che l'istituto “G.G.Marinoni” propone, ha la finalità di promuovere negli studenti delle scuole secondarie di primo grado del territorio la scoperta della propria personalità in formazione, ovvero attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni finalizzate all'elaborazione di un proprio progetto di vita e di lavoro. L'intervento orientativo diventa, in questo modo, indispensabile per aiutare i ragazzi a utilizzare le proprie competenze, a conoscersi per giustificare le motivazioni profonde di una scelta, valutare le effettive potenzialità di cui dispongono, oltre che per ricercare le informazioni rilevanti sulle offerte e prospettive provenienti dal mondo esterno.

Le attività di Orientamento in entrata dell'Istituto sono svolte in collaborazione con le scuole secondarie di I grado e con le famiglie degli studenti con l'intento di fornire strumenti ed informazioni utili ad effettuare una scelta consapevole e responsabile.

Esse sono le seguenti:



a. Saloni dell'Orientamento e incontri di presentazione del POF presso le scuole secondarie di I grado, durante i quali docenti incaricati dell'Istituto possono illustrare agli studenti e rispettive famiglie gli aspetti salienti e significativi dei nostri indirizzi e articolazioni;

b. Scuola Aperta: nelle giornate di Scuola Aperta è possibile visitare la sede dell'Istituto accedendo ai laboratori di Informatica, di Chimica, di Fisica, di Progettazione, di Tecnologia delle Costruzioni e di Impianti, alle aule Mac, Tecnografi e Multimediale. Nell'Aula Magna, la Dirigente Scolastica presenta il Piano dell'Offerta Formativa della scuola mentre in altri locali della struttura sono presenti gli insegnanti di materie specifiche e professionalizzanti per spiegare le caratteristiche dei corsi e degli indirizzi dell'Istituto. Inoltre, nei laboratori, nelle aule e nella palestra i docenti, assieme ad alcuni studenti, svolgono delle attività esemplificative su temi delle relative discipline e degli eventuali progetti collegati. Le famiglie che in quei giorni visitano la scuola saranno accolte ed accompagnate per tutto il percorso da studenti del secondo biennio o dell'ultimo anno a cui possono fare riferimento, anche rivolgendo loro delle domande attinenti i percorsi di studio offerti dell'istituto;

c. Laboratori sulle discipline professionalizzanti svolti presso le sedi delle scuole secondarie di I grado dai docenti di materie di indirizzo del secondo biennio e quinto anno per fornire agli studenti delle classi terze dei laboratori su materie che caratterizzano la formazione del Tecnico che si diploma presso l'Istituto;

d. Stage: durante lo stage gli studenti provenienti dalle scuole secondarie di I grado vengono inseriti nelle classi prime durante il consueto orario scolastico e partecipano alle attività scolastiche quotidiane dell'Istituto, conoscono i docenti, gli studenti, le strutture e le risorse dell'Istituto;

e. Ministage, ovvero lezioni e attività laboratoriali orientative svolte presso l'Istituto, rivolte a gruppi di studenti delle classi terze delle scuole secondarie di I grado. In tal modo gli studenti possono entrare in contatto diretto con le strutture e i docenti della scuola, e conoscere concretamente le competenze, conoscenze e abilità che andranno a sviluppare seguendo il percorso di studi offerto dall'Istituto.

f. Il Sito dell'Orientamento in Entrata, che si trova nella homepage del sito ufficiale, anche con versione per smartphone, illustra gli indirizzi di studio CAT e GRAFICA E COMUNICAZIONE e i corsi serali di istruzione per gli adulti IDA. Visitando questo sito si può anche sfogliare il libretto informativo e illustrativo dell'Istituto e si possono trovare le descrizioni delle discipline, degli orari, degli sbocchi professionali e delle attività che gli studenti e i docenti svolgono negli spazi di studio, laboratoriali e ricreativi. Si possono inoltre guardare immagini, progetti, video e lavori di CAT e Grafica realizzati per partecipare ai concorsi e prenotarsi per partecipare agli eventi organizzati, quali gli "Incontri con il Dirigente Scolastico" e i "Ministage Laboratoriali". Ad inizio anno si attua il Progetto Accoglienza (I anno) che prevede attività di Orienteering, corsi di Allineamento di Matematica, corsi sul metodo di studio e lo svolgimento di un test specifico (test AMOS) per la valutazione delle abilità e della motivazione allo studio. Lo scopo è quello di favorire l'inserimento degli studenti iscritti alla classe prima nel nuovo ambiente scolastico favorendo la socializzazione, la conoscenza della struttura, le regole comuni, la consapevolezza dell'importanza della motivazione e dell'impegno per il successo scolastico.

Le attività di Orientamento in Entrata vengono proposte anche a favore degli studenti provenienti da altri istituti secondari del territorio per scegliere un nuovo percorso di studi nel nostro Istituto, degli studenti delle Classi Seconde della scuola nel momento di scegliere l'indirizzo specifico della classe terza secondo le loro attitudini e aspirazioni, e della Popolazione Adulta che decide di riorientarsi e seguire il nostro corso serale.



Orientamento in uscita

L'Istituto offre agli studenti specifiche attività di orientamento formativo, educativo ed informativo, finalizzate a favorire la ponderata maturazione delle future scelte di vita professionali e personali, al fine di acquisire la consapevolezza necessaria a riconoscere e valorizzare le capacità e le potenzialità di ciascun alunno. Infatti la scuola, in ottemperanza alle recenti nuove indicazioni, vuole rafforzare la funzione orientativa delle discipline durante tutto il quinquennio. L'orientamento viene ad essere perciò un momento formativo trasversale dell'esperienza scolastica. L'attività formativa si rivolge a tutte le classi dell'Istituto e nasce dall'esigenza di guidare lo studente verso una scelta consapevole, universitaria o professionale; con essa ci si propone di accompagnare il processo di maturazione della scelta agendo su due fronti: da un lato stimolare la consapevolezza dei bisogni, interessi e attitudini personali, dall'altro approfondire la conoscenza della realtà esterna, in costante e celere mutamento, con lo scopo di favorire l'inserimento attivo del soggetto nel contesto sociale. La scuola sollecita l'alunno ad affrontare problemi di scelta con l'obiettivo di condurlo a sviluppare conoscenze, abilità e competenze che gli permettano di riorganizzare i propri schemi mentali anche in funzione di situazioni nuove, diverse ed impreviste. In questo modo lo studente viene accompagnato nel processo di maturazione del proprio progetto di vita, inoltre, attraverso l'insegnamento delle discipline, fornisce sia un bagaglio stabile di conoscenze sia la capacità di procurarsene di nuove, attraverso le proprie abilità individuali, sociali e l'utilizzo adeguato di tecniche concrete. L'attività formativa insegna a progettare, a prendere decisioni assumendosi le responsabilità del proprio operato, fa riflettere ed analizza le cause dei successi e degli insuccessi, contribuisce al controllo della emotività, cura lo sviluppo delle potenzialità comunicative, del comportamento assertivo, pur nel rispetto degli altri, nonché della capacità di adattarsi a varie situazioni, ivi comprese quelle negative. L'Istituto assolve così al suo duplice ruolo verso gli alunni di stimolo e di formazione, in una attività in cui tutto il personale è coinvolto, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo, delle potenzialità e delle professionalità.

Attività educativa

- educare al valore delle scelte e alla responsabilità nella progettualità personale;
- educare alla cittadinanza e all'esercizio dei propri diritti e doveri democratici;
- rispettare le diversità individuali, valorizzare i linguaggi specifici;
- aiutare ad inserirsi in modo consapevole nella vita scolastica riconoscendo i diritti e bisogni propri e altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- individuare attraverso colloqui informali ed ad hoc bisogni, interessi e attitudini personali.

Attività formativa

- guidare lo studente affinché interagisca con le diverse discipline in un'ottica che stimoli le interrelazioni tra i saperi;
- aiutare ad acquisire conoscenze, procedure, metodi di ogni disciplina in modo stabile e consapevole, in stretta ed evidente connessione con la immediata spendibilità nel mondo del lavoro;
- guidare lo studente al processo di acquisizione di consapevolezza del proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità di informazione anche in funzione dell'organizzazione del proprio tempo, delle strategie, del metodo di studio;



- avvicinare gli studenti al mondo del lavoro attraverso l'alternanza scuola-lavoro nel corso del triennio.

Attività informativa

- raccogliere i bisogni degli alunni attraverso colloqui informali e incontri "ad hoc";
- fornire materiale informativo ordinato secondo le aree di interesse;
- vagliare le proposte che giungono dalle università per sottoporle agli studenti secondo gli interessi specifici;
- organizzare uno o più incontri di presentazione delle facoltà da parte di docenti universitari.
- organizzare simulazioni di test di ingresso alle varie facoltà, organizzare visite in loco alle università, con possibilità di assistere a qualche lezione, favorire la partecipazione a stage presso alcune facoltà universitarie o altre istituzioni;
- organizzare incontri con altri esperti, locali e non, che illustrino le possibilità di lavoro e i vari profili di figure professionali nuove ed emergenti, le competenze richieste dalle varie professioni, i settori in via di sviluppo, il tutto anche alla luce di nuovi scenari professionali che si stanno delineando;
- partecipare al salone dello studente organizzato presso l'università di Udine e la fiera di Pordenone e da eventuali altre realtà.
- partecipare alle attività, anche a distanza, offerte dalle Università, dagli ITS e da tutti gli enti interessati.

L'Orientamento scolastico e professionale costituisce una tessera importante nella costruzione del curricolo verticale. Esso è inteso come attività di informazione per indirizzare verso scelte consapevoli, attraverso la scoperta di sé, delle proprie attitudini e dei propri bisogni.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza ex. L.N. 92/2019**



1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica**

Tre gli assi attorno a cui, in una prospettiva trasversale, ruota l'insegnamento dell'E.C.: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

La Costituzione

Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle



principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Lo sviluppo sostenibile

Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientrano in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile.

Cittadinanza digitale

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio. Il curricolo dell'E.C. ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che, attraverso lo sviluppo del pensiero critico, stimoli le abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per la costruzione e l'esercizio di una cittadinanza consapevole.

In via ordinaria le attività didattiche concernenti l'Educazione Civica sono svolte da uno o più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato secondo le proposte degli stessi docenti che emergono in sede di programmazione iniziale del Consiglio di classe. Per insegnare educazione civica non basta solo far studiare, memorizzare concetti relativi alla Costituzione, ai diritti/doveri connessi con la moltitudine degli ordinamenti di cui siamo parte, ma occorre promuovere i sottesi valori, dividerli, praticarli, viverli insieme quotidianamente all'interno della classe e della scuola. I docenti favoriranno ambienti di apprendimento volti a stimolare il coinvolgimento personale degli alunni, che impegnino gli studenti nella soluzione di problemi e nella realizzazione di prodotti, usando le progressive conoscenze e i contenuti delle varie discipline quali strumenti per la promozione di competenze civiche e sociali, che in sede europea sono state definite "competenza chiave di cittadinanza".



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Gli obiettivi generali sono i medesimi per i due indirizzi dell'Istituto (Costruzioni Ambiente e territorio e Grafica e comunicazione) sebbene possano essere, poi, declinati all'interno delle programmazioni dei consigli di classe e dei singoli docenti dando rilevanza alle specificità di ciascun indirizzo e di ciascuna classe.

OBIETTIVI DISCIPLINARI PER IL BIENNIO

Conoscere alcuni concetti fondamentali del diritto e della Costituzione italiana alla base dell'idea di cittadinanza

- Conoscere alcuni concetti fondamentali del lessico democratico e abituarsi ad un esercizio quotidiano dei valori democratici
- Conoscere, comprendere e rispettare le regole e gli organi dell'Istituzione scolastica



- Conoscere e mettere in pratica le regole di convivenza civile e rispetto delle differenze di genere, lingua, religione, etnia, cultura, etc.
- Conoscere le origini delle democrazie moderne
- Analizzare e comprendere i fenomeni migratori
- Partecipare al dibattito culturale sviluppando un personale senso critico
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo valori e azioni di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Utilizzare in maniera consapevole gli strumenti, le risorse digitali e la rete Internet per la crescita culturale imparando a coglierne le opportunità e a riconoscerne i rischi
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della salute attraverso la conoscenza di pratiche virtuose e saper affrontare la vita quotidiana anche in situazioni di emergenza sanitaria
- Saper costruire relazioni umane in maniera consapevole ed esercitare una cittadinanza attiva che costruisca solidarietà, empatia e condivisione con gli altri

OBIETTIVI DISCIPLINARI PER IL TRIENNIO

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, i loro compiti e funzioni essenziali



- Essere consapevoli del valore delle regole attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che le regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, delega, rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
- Partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte argomentate
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e azioni di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tre gli assi attorno a cui, in una prospettiva trasversale, ruota l'insegnamento dell'E.C.: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

La Costituzione



Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Lo sviluppo sostenibile

Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientrano in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile.

Cittadinanza digitale

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio. Il curricolo dell'E.C. ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che, attraverso lo sviluppo del pensiero critico, stimoli le abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per la costruzione e l'esercizio di una cittadinanza consapevole.

In via ordinaria le attività didattiche concernenti l'Educazione Civica sono svolte da uno o più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato secondo le proposte degli stessi docenti che emergono in sede di programmazione iniziale del Consiglio di classe. Per insegnare educazione civica non basta solo far studiare, memorizzare concetti relativi alla Costituzione, ai diritti/doveri connessi con la moltitudine degli ordinamenti di cui siamo parte, ma occorre promuovere i sottesi valori, condividerli, praticarli, viverli insieme quotidianamente all'interno della classe e della scuola. I docenti favoriranno ambienti di apprendimento volti a stimolare il coinvolgimento personale degli alunni, che impegnino gli studenti nella soluzione di problemi e nella realizzazione di prodotti, usando le progressive



conoscenze e i contenuti delle varie discipline quali strumenti per la promozione di competenze civiche e sociali, che in sede europea sono state definite "competenza chiave di cittadinanza".

Nei percorsi didattici trasversali occorre privilegiare una metodologia di tipo laboratoriale

- che sia attiva, che permetta di compiere scelte e azioni, mettendo in atto comportamenti responsabili e in autonomia;
- che sia trasversale alle discipline e utilizzi i loro diversi linguaggi;
- che sappia adottare in ogni fase del lavoro una pluralità di strumenti espressivi (mediatori iconici e verbali, narrativi, descrittivi e prassici)
- basata sulla didattica per problemi (problem posing, problem setting, problem solving) per favorire l'apprendimento per scoperta e mantenere alto il livello di motivazione
- che produca apprendimenti contestualizzati e significativi;
- che, partendo da una costante partecipazione degli alunni, preveda una continua elaborazione ideativa ed un'attenzione costante ai processi che man mano emergono;
- che utilizzi strategie collaborative per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo
- che preveda forme di autovalutazione e di valutazione formativa continua, regolatrici dell'attività di insegnamento e dei processi di apprendimento.

Tecniche e le procedure da privilegiare nell'educazione alla cittadinanza possono essere:

- un costante utilizzo del brainstorming e del circle time come strumenti d'interazione utile all'espressione individuale, al confronto di gruppo per l'autoregolazione e lo sviluppo di capacità di confronto/riflessione;
- momenti sia di attività individuale sia di discussione collettiva, analisi e confronto di gruppo



delle esperienze per mediarne i significati e ricavarne generalizzazioni e regole/comportamenti di applicazione concreta;

- individuazione e de-costruzione di modelli, stereotipi, pre-giudizi, analisi di situazioni aperte come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo, interpretazioni condivise/divergenti, costruzioni di senso;

- giochi di ruolo, simulazioni e tecnica del "teatro", debate, peer tutoring ecc.

Si allegano le schede dei curricoli di classe di educazione civica, che costituiscono l'architettura del curricolo d'istituto, redatte dai singoli Consigli di Classe che hanno contribuito alla definizione, per ciascuna tematica, dei risultati di apprendimento più consoni al raggiungimento dei traguardi di competenza, nel rispetto del carattere trasversale della nuova disciplina.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tra le competenze chiave introdotte nella scuola dall'Unione Europea spiccano, per la loro natura moderna e per la vicinanza col concetto di cittadinanza attiva, le competenze trasversali di cittadinanza.

Così sono definite quelle competenze che gli alunni devono acquisire al termine del ciclo d'istruzione obbligatoria – ma che rafforzano un percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita dello studente (lifelong learning, apprendimento permanente).

Per competenze di cittadinanza s'intende la capacità di esercitare attivamente la cittadinanza, a tre livelli:

1- "Sapere" e "saper pensare", per sviluppare una cittadinanza riflessiva attraverso libertà, tolleranza, uguaglianza e solidarietà: ciò implica il conoscere le istituzioni pubbliche e le regole di libertà e di azione per difendersi dagli abusi di potere.



2- "Saper essere", ovvero vivere la cittadinanza interiorizzando le regole democratiche e la sensibilità ai valori e ai diritti umani.

3- "Saper fare", ovvero prendere decisioni nella sfera sociale e civile in maniera partecipativa, assumendosi impegno e responsabilità: questa è la cittadinanza deliberativa.

Classificazione

In particolare, le competenze di cittadinanza possono essere così classificate:

- 1) imparare ad imparare
- 2) progettare
- 3) comunicare
- 4) collaborare e partecipare
- 5) agire in modo autonomo e responsabile
- 6) risolvere problemi
- 7) individuare collegamenti e relazioni
- 8) acquisire e interpretare l'informazione.

Imparare a Imparare

È importante la competenza metacognitiva, ovvero organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità d'informazione e di formazione tenendo sempre d'occhio i tempi a disposizione, le proprie strategie e/o metodi di studio e di lavoro.



Progettare

Le conoscenze apprese dagli studenti devono essere utili anche per elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro. È importante, in tal caso, saper individuare priorità, vincoli e obiettivi del proprio progetto.

Comunicare

Comunicare significa anche comprendere messaggi di genere (quotidiano, letterario, scientifico) e complessità diversi, trasmessi utilizzando linguaggi differenziati (verbale, matematico, simbolico) e su diversi supporti (cartacei, multimediali, informatici). Questo per poter rappresentare eventi, fenomeni, concetti, norme, principi, stati d'animo, emozioni ecc...

Collaborare e partecipare

Diventare parte di un gruppo è importante non solo per imparare (es. con il cooperative learning) ma anche per valorizzare le altrui e le proprie capacità, gestendo la conflittualità.

Agire in modo autonomo e responsabile

Essere parte di un gruppo, tuttavia, non significa annullare il proprio io: esso va anzi preservato, sapendosi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere il proprio punto di vista, i propri diritti e i propri bisogni – riconoscendo al contempo quelli altrui.

Risolvere problemi

La capacità di problem solving è una capacità sociale: c'è bisogno infatti di affrontare situazioni problematiche uscendo dalla propria soggettività per costruire e verificare ipotesi che permettano di trovare una soluzione, possibilmente su una base di pensiero laterale.

Individuare collegamenti e relazioni



Il senso dell'interdisciplinarietà, così cara alla scuola moderna, sta nella capacità degli studenti di individuare e rappresentare, adducendo argomentazioni appropriate, collegamenti e relazioni tra fenomeni (eventi e concetti) diversi tra loro – anche appartenenti a differenti ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.

Acquisire e interpretare criticamente l'informazione

Valutare l'attendibilità delle fonti da cui si attinge per lo studio, nonché la loro utilità – distinguendole tra fatti e opinioni – è estremamente importante nell'era digitale, dove il fenomeno dilagante delle fake news sta contagiando il web fino ad avere ripercussioni sulla vita offline: in questo caso, è importante attingere anche al bagaglio delle competenze digitali degli alunni, oltre che a quelle di cittadinanza.

Utilizzo della quota di autonomia

Tutti percorsi di studio attivati si caratterizzano (D.P.R. 15 marzo 2010) per crescenti spazi di flessibilità, funzionali ai diversi indirizzi, in modo da dare la possibilità di organizzare attività formative integrative a completamento o implementazione del curricolo di studio, potenziando alcune discipline, inserendone di nuove, o prevedendo percorsi formativi professionalizzanti. In particolare, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia l'Istituto attua:

- a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari quali i corsi CAD, le attività di recupero e di sostegno, i corsi sulla sicurezza etc.;
- b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5 dell'art.1 della L.n.107/2015, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;

a partire dall'a.s. 2022-2023 nel biennio

infatti dall'a.s. 2016-17 l'Istituto introduce le discipline giuridiche nel curricolo del secondo



biennio e dell'ultimo anno degli indirizzi Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT) e Grafica e Comunicazione (GC) per integrare le competenze tecniche con le necessarie conoscenze giuridiche;

inoltre nel biennio gli studenti iniziano lo studio della Storia dell'Arte e dell'Economia politica e/o aziendale. c) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline attraverso l'inserimento di moduli orari di integrazione disciplinare.

Insegnamenti opzionali

Non previsto.

Dettaglio Curricolo plesso: SEZIONE SERALE ITG MARINONI UDINE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Si rimanda al Curricolo di Istituto del diurno. di Istituto del diurno.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza ex. L.N. 92/2019**

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri

doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e

nazionale.

2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e

funzioni essenziali.

3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso

l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento

al diritto del lavoro.

4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e

fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

5. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione

individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e

alle mafie.

6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e

formulare risposte personali argomentate.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si rimanda al Curricolo di Istituto del diurno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda al Curricolo di Istituto del diurno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda al Curricolo di Istituto del diurno.



Utilizzo della quota di autonomia

Si rimanda al Curricolo di Istituto del diurno.

Insegnamenti opzionali

Si rimanda al Curricolo di Istituto del diurno.

Approfondimento

La valutazione delle competenze

L'apprendimento per competenze sposta l'attenzione sul risultato da raggiungere, da misurare attraverso prestazioni osservabili e valutabili.

L'accertamento delle prestazioni e la loro misurazione in modo aggregato permette di riconoscere il possesso di una competenza e quindi di valutarla. E' perciò fondamentale riconoscere il legame tra la competenza e la prestazione rilevata attraverso l'osservazione dello studente "alla prova" o il prodotto del suo lavoro.

Per la valutazione del grado di possesso della competenza, si fa comunemente riferimento ai "Livelli EQF" (European Qualification Frame-work), nei quali il livello di competenza è espresso in termini di responsabilità e autonomia. La responsabilità concerne la capacità di prendere decisioni (in ordine al cosa fare o come farlo) ma anche quella di eseguire nel modo più funzionale un compito assegnato da altri. L'autonomia può essere definita come capacità di rendere senza supporto le prestazioni richieste: non, semplicemente "lavorare da soli", ma essere in grado di ricostruire e giustificare il proprio processo lavorativo, di riscontrare e segnalare le anomalie, di modificare le operazioni per migliorare il risultato.

Le competenze a livello disciplinare, riferite agli indirizzi di studio proposti dall'Istituto, si possono rilevare dalle Linee Guida del Ministero (D.P.R. 15 marzo 2010 e Dir Min n.57 del 15 luglio 2010).

Da qualche anno, nei Dipartimenti, si è avviata la riflessione sia sulla didattica per competenze disciplinari e trasversali sia sulla loro valutazione. Sono state perciò elaborate nei piani di lavoro proposti da ogni docente, delle schede che esplicitano le competenze rilevabili nelle varie discipline. Per l'analisi dettagliata si rimanda ai piani di lavoro di ogni singolo docente.



Riguardo le modalità di valutazione delle competenze alla fine del primo biennio il Collegio Docenti ha stabilito che i livelli di competenza per asse siano individuati sulla base della valutazione finale delle competenze raggiunte nelle prove curricolari e dagli esiti di eventuali prove decise dai singoli dipartimenti.

La certificazione delle competenze

L'operazione di certificazione, in quanto per sua natura terminale, presuppone il possesso di una serie di informazioni da cui far discendere l'apprezzamento e l'attribuzione del livello raggiunto. Si tratta di accertare, come già detto, se l'alunno sappia utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite nelle diverse discipline (gli apprendimenti) per risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, mostrando un certo grado di autonomia e responsabilità nello svolgimento del compito. Tale capacità non può prescindere dalla verifica e valutazione dell'avvicinamento dell'alunno ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, previsti per le singole discipline.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - CLASSI TERZE QUARTE E QUINTE

Il progetto si fonda sulla metodologia formativa del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) che permette agli studenti di integrare il loro percorso di istruzione prettamente scolastica con la formazione in ambito lavorativo presso Aziende, Imprese, Enti Locali, Studi tecnici e/o professionali con sede per lo più in territorio regionale.

Tale esperienza lavorativa orienta lo studente alla comprensione dell'attività professionale, applicata all'ambito specifico. Attraverso il percorso proposto, a ciascun allievo frequentante uno degli indirizzi CAT, si propone di fare acquisire competenze specifiche delle professioni negli ambiti di progettazione, costruzione, direzione dei lavori, sicurezza, rilievo, perizie, impiantistica, estimo, catasto, amministrazione condominiale, elaborazione grafica; per gli studenti che frequentano il corso di Grafica e Comunicazione il percorso di PCTO ha lo scopo di ampliare le conoscenze e competenze nei settori dell'editoria digitale e della stampa, della comunicazione multimediale, dei processi di produzione dei prototipi, di sicurezza, di vendita e marketing.

Il progetto si propone di:

- 1) consolidare il rapporto Scuola - Mondo del Lavoro e delle Professioni realizzando un collegamento sistematico, organico e flessibile che permetta la partecipazione attiva nei processi formativi di tutti i soggetti coinvolti;
- 2) promuovere il confronto e la realizzazione di un collegamento organico tra i curricula scolastici e le esigenze del mondo del lavoro/professione in ambito territoriale;
- 3) rafforzare e promuovere le capacità dell'allievo di agire ed orientarsi in situazioni reali utilizzando le competenze, le conoscenze e le capacità acquisite durante la formazione scolastica;
- 4) coniugare la formazione in aula e l'apprendimento centrato sull'esperienza in ambienti



operativi esterni per far acquisire agli studenti competenze direttamente spendibili nel mondo del lavoro;

5) attivare percorsi rimotivanti e personalizzati al fine di evitare la dispersione e l'abbandono scolastico;

6) accompagnare gli studenti nelle scelte di orientamento e nella costruzione di un progetto di vita.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Imprese, Enti Pubblici e Professionisti del settore

Modalità di valutazione prevista

ESITI ATTESI

Studenti che:

1) sanno integrare le competenze acquisite durante il corso di studi con quelle apprese nelle specifiche realtà lavorative frequentate durante i tirocini;

2) hanno una migliore comprensione delle caratteristiche e delle competenze specifiche della/e figure professionali di riferimento relative al corso di studi

intrapreso;



3) riconoscono il valore delle competenze e conoscenze acquisite a scuola come base indispensabile per la costruzione della propria professionalità.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

- 1) numero studenti e classi coinvolte;
- 2) numero di docenti coinvolti (nei moduli a scuola e in azienda);
- 3) numero di strutture accoglienti;
- 4) rapporto sedi di tirocinio/studenti;
- 5) numero di ore dei moduli a scuola svolte da ciascuno studente;
- 6) numero di ore di tirocinio svolte da ciascuno studente;
- 7) numero di tirocini con esito positivo;
- 8) scostamento tra competenze/conoscenze in possesso dello studente prima e dopo il tirocinio desunte da prove e verifiche;
- 9) competenze e conoscenze dimostrate nel tirocinio desunte dalle schede di valutazione del tutor aziendale e del tutor scolastico;
- 10) valutazioni positive/negative degli studenti;
- 11) riconoscimento di punti di forza e di debolezza del progetto

STRUMENTI DI VALUTAZIONE PREVISTI

- 1) Prove di verifica degli apprendimenti (moduli a scuola);
- 2) Test di verifica apprendimenti (sicurezza);
- 3) Scheda di valutazione del tutor individuato dal soggetto ospitante che ha seguito il tirocinio;



- 4) Scheda di valutazione del tutor scolastico;
- 5) Diario di bordo dello studente (percorso di alternanza);
- 6) Scheda di autovalutazione redatta dallo studente;
- 7) Relazione/Prova finale sul percorso dell'PCTO con particolare riguardo al tirocinio (esame finale);
- 8) Scheda di valutazione dell'intero percorso da parte del Consiglio di classe



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PON-POC

Il nostro Istituto propone il percorso educativo "Keys 2 The Future" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 e del Programma Operativo Complementare (POC) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) - Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azione 10.2.2A. Il progetto 10.2.2A-FDRPOC-FR-2022-17 "Keys 2 The Future" comprende la realizzazione delle attività formative dei Moduli didattici sotto elencati: 1) Amplia i tuoi orizzonti: certificati con noi! -FIRST 2) Amplia i tuoi orizzonti: certificati con noi! - PET 3) Interventi geologici su aree estrattive 4) Il Problema dell'antincendio degli edifici civili e industriale 5) La contabilità dei lavori pubblici 6) ICDL - Digital Marketing e IT Security 7) Corso di formazione base Blender 8) L'acqua ed il suo ciclo: una risorsa da salvaguardare 9) Corso A1-A3 Patente dei droni - Indirizzo Grafica e comunicazione 10) Corso A1-A3 Patente dei droni - Indirizzo Costruzione Ambiente e Territorio 11) Corso A2 Patente dei droni 12) Buio in sala - avvicinamento al linguaggio cinematografico 13) Dagli anni di Piombo al crollo del muro di Berlino: vent'anni di cambiamenti 14) Studiare è un gioco da ragazzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze nell'uso della lingua straniera inglese. Incremento degli studenti che proseguono gli studi a un grado di istruzione superiore.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

In genere i formatori sono docenti interni esperti ove non disponibile si ricorre a formatori esterni.

● SICUREZZA

Ulteriori percorsi professionalizzanti di carattere integrativo si possono poi frequentare durante il quinquennio, al fine di conseguire attestati e certificazioni importanti per il proprio futuro lavorativo, tra questi: il Corso Primo Soccorso, corsi Videoterminalisti, i Corsi sulla Sicurezza in Cantiere, sui Lavori in quota e i Dispositivi anti-caduta, il Corso Prevenzione Incendi per le attività a Rischio Elevato, valido quest'ultimo per l'acquisizione dell'attestato di idoneità tecnica di cui all'art.3 l.n. 609/96, direttamente spendibile nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Fornire le competenze richieste dalla normativa.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Professionisti della sicurezza

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto Saper(e)Consumare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Obiettivo è far comprendere come si comporta il consumatore per soddisfare i bisogni di



acquisto. In genere tre sono le domande fondamentali che si può porre ad uno studente: "Quante cose hai comprato?", "Quante cose hai venduto?" e "Come paghi?". In genere le risposte rispettivamente sono: molte, nessuna e non so. Da qui si parte per chiarire il ruolo del consumatore.

Il risultato sarà una progettazione della Customer Experience CX in riferimento ad un prodotto creato da tipiche aziende medio piccole del territorio che spesso si rivolgono al mercato internazionale. Lo studio della CX viene effettuato con simulazioni virtuali e solo alla fine l'artefatto viene stampato utilizzando filamento prodotto con materiale plastico riciclato che viene raccolto dagli studenti a scuola e con la collaborazione delle famiglie.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli studenti scelgono il tipo di prodotto sul quale ragionare e successivamente



percorrono il Customer Journey.

L'esperienza utente viene studiata in diversi momenti:

- Nella fase di creazione di un prodotto (venir coinvolto nell'ideazione): sembra che il consumatore in questa fase non debba intervenire. Alcuni prodotti di grande successo non dimostrano ciò. Anche se il prodotto non è ancora costruito, si fa intervenire il consumatore chiedono il suo parere su come vuole che il prodotto sia costruito
- Nella fase di scelta un prodotto: il consumatore non dovrebbe farsi prendere dall'impulsività nell'acquisto. Dovrebbe studiare la famiglia dei prodotti che meglio soddisfano il proprio bisogno d'acquisto ed identificare l'importo che si è disposti a spendere.
- L'esperienza utente nella fase di vendita di un prodotto (venir coinvolto nell'ideazione): Identificarsi con il profilo di consumatore che rispetta le proprie caratteristiche.
- L'esperienza utente nella fase di creazione di un prodotto (scegliere lo strumento di pagamento)

Il consumatore per acquistare un articolo oggi ha due possibilità:

- il negozio: in negozio il consumatore può visionare l'articolo e se viene offerta la possibilità può sfruttare la formula "Soddisfatti o rimborsati" che gli consente di provare l'articolo per alcuni giorni e poi decidere se trattenerlo oppure no
- il negozio on-line: in un negozio on-line il consumatore non può visionare l'articolo direttamente e la legge consente di restituirlo entro 15 giorni dalla data di consegna.

La customer experience del consumatore dei nostri gadget ora comprende:

- partecipazione alla creazione con sondaggio (informazioni per i prototipi)



- la determinazione del prezzo di acquisto (confronto tra prezzi)
- il sito per l'acquisto dei gadget (analizzare le caratteristiche di un sito e studiare l'esperienza del consumatore e cercare i mal funzionamenti)
- analisi dei sistemi di pagamento (uso delle carte e sicurezza)
- il contatto post-vendita (progetta il contatto e studia i modi con cui si può mantenere il contatto con il consumatore nel futuro (newsletter per i nuovi prodotti, feedback, recensioni, ...))

Viene creato un prodotto sul quale poter fare i ragionamenti. Il prototipo viene creato virtualmente e poi solo alla fine viene stampato con filamenti riciclato.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetto promosso dal PNSD

● L'acqua ed il suo ciclo: una risorsa da salvaguardare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il modulo vuol fare conoscere come di tutta l'acqua presente sulla terra soltanto il 2,5% è costituito da acqua dolce (95% si trova negli oceani in forma di acqua salata). Sul totale di acqua dolce, le acque superficiali costituiscono una percentuale minima, mentre le acque sotterranee sono preponderanti. La gestione delle acque, il suo sfruttamento e la sua tutela sono vitali per la sopravvivenza. Attraverso lo studio dell'idrogeologia e nello specifico sul ciclo dell'acqua regionale (dalle Alpi sino al mare).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il modulo prevede diverse fasi di studio e/o visite sul territorio:

- studio del ciclo dell'acqua con identificazione delle strutture acquifere;
- analisi di aree colpite da dissesti idrogeologici;
- caratterizzazione del movimento delle acque sotterranee, tramite la definizione delle relative leggi di moto, quali ad esempio la Legge di Darcy;
- fattori di rischio, dovuti alla realizzazione di strutture ed infrastrutture costruite dall'uomo, quali strade, gallerie, dighe, che non consentono il deflusso naturale delle acque.

Studiare le acque sotterranee e superficiali del territorio regionale, e non solo, vuole rappresentare un momento di riflessione per gli studenti rispetto all'ambiente che li circonda.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto completerà il progetto Smart Class che ha lo scopo di portare in ogni classe dispositivi smart per agevolare l'apprendimento scolastico.

L'Istituto risulta tra i 150 vincitori del progetto Saper(e)Consumare. Il progetto porterà un laboratorio mobile di Realtà aumentata e Realtà virtuale che dovrà essere completato con progettazioni future.

Risultati attesi:

IN RELAZIONE AGLI STUDENTI:

- acquisizione delle digital *skills* da parte degli studenti per creare,
- presentare e condividere in maniera collaborativa i loro lavori; possibilità di utilizzare le risorse digitali per ricerca e analisi di dati relativi a compiti di realtà.

IN RELAZIONE AI DOCENTI:

- scambio di buone pratiche nell'applicazione delle nuove metodologie;
- raggiungimento di padronanza nell'uso dei software e delle tecnologie didattiche a disposizione.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: POLITICHE ATTIVE PER
IL BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola si propone di integrare e diffondere l'uso del BYOD, già in uso presso il nostro Istituto con lo scopo di realizzare un ambiente di apprendimento che favorisca lo sviluppo di competenze digitali, trasversali (comunicative, organizzative) e disciplinari degli studenti che allo stesso tempo incentivi la didattica laboratoriale tra i docenti di un gruppo classe.

Risultati attesi:

- superamento della scarsità di dotazione tecnologica
- incremento dell'utilizzo dei dispositivi digitali per attività didattiche
- accelerazione dei processi di innovazione didattica
- sviluppo del senso di responsabilità degli studenti.

Titolo attività: IDENTITÀ DIGITALE
STUDENTI
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A tutti gli studenti viene fornito un account personale per accedere alla piattaforma per la formazione a distanza Googlespace.. Inoltre, agli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno dell'indirizzo di grafica e comunicazione viene fornito un'account personale alla Suite Adobe.

Risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Incentivare l'uso del registro elettronico e delle piattaforme Workspace e Adobe da parte degli studenti per la comunicazione con i docenti e la condivisione del materiale didattico. Incentivare l'uso dei dispositivi mobili nella didattica.

Titolo attività: IDENTITÀ DIGITALE
DOCENTI
IDENTITÀ DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A tutti i docenti viene fornito un account personale per accedere alla piattaforma GoogleSpace. Inoltre, ai docenti del secondo biennio e dell'ultimo anno dell'indirizzo di grafica e comunicazione viene fornito un'account personale alla Suite Adobe.

Risultati attesi

Incentivare l'uso del registro elettronico e delle piattaforme Workspace e Adobe da parte dei docenti per la comunicazione con i docenti e la condivisione del materiale didattico. Incentivare l'uso dei dispositivi mobili nella didattica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: BIBLIOTECHE
SCOLASTICHE COME AMBIENTI DI
ALFABETIZZAZIONE
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Dal 2019 la biblioteca fa parte di UdineReteLibri, il polo di biblioteche scolastiche per la promozione della lettura. Gli obiettivi di UdineReteLibri sono principalmente due: la creazione di un polo di biblioteche scolastiche che condivida i cataloghi (OPAC - Online Public Access Catalogue) delle biblioteche aderenti alla rete e la promozione della lettura.

I risultati attesi e gli obiettivi della biblioteca, coerentemente con le indicazioni condivise in rete sono:

- Valorizzazione della biblioteca scolastica e del suo patrimonio librario attraverso la catalogazione digitale del posseduto e lo sviluppo dei servizi all'utenza;
- Digitalizzazione del catalogo e sua messa in rete;
- Adesione, attraverso UdineReteLibri, a MLOL Scuole per il prestito digitale;
- Razionalizzazione dello spazio fisico della biblioteca con la realizzazione dell'aula digitale;
- Ampliamento del patrimonio librario;
- Promozione dell'educazione all'informazione (*information literacy*) e della lettura e della scrittura, anche in ambiente digitale attraverso specifiche azioni di formazione ed eventi dedicati.
- Promozione di percorsi educativo-didattici per migliorare le abilità digitali e le competenze in materia di media information literacy;
- Promozione di didattiche e di ambienti di apprendimento inclusivi, laboratoriali e polivalenti.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha un animatore digitale che è la figura per l'accompagnamento del PNSD e che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola.

Potranno venire sviluppate progettualità su tre ambiti:

- formazione interna dei docenti;
- coinvolgimento della comunità scolastica;
- creazione di soluzioni innovative.

Risultati attesi

- aumentare il livello di progettualità di formazione interna
- innovare le pratiche didattiche



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ITG "G.G. MARINONI" UDINE - UDTL01000E

SEZIONE SERALE ITG MARINONI UDINE - UDTL01050X

Criteri di valutazione comuni

Rispetto alla prassi della didattica in presenza si precisa che la valutazione è un processo che va oltre la semplice misurazione, basata esclusivamente sugli esiti delle prove di verifica; essa tiene conto di una serie di parametri, quali il processo progressivo o regressivo rispetto ai livelli di partenza individuali degli studenti, gli esiti delle attività di recupero e sostegno attivati in corso d'anno, l'impegno e l'interesse per le discipline, secondo criteri omogenei deliberati dal Collegio dei Docenti. La valutazione al termine del primo periodo e la valutazione finale sono attribuite sulla base degli esiti di un congruo numero di prove somministrate in ciascun periodo, equamente distribuite. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, tengono conto delle specifiche situazioni soggettive. Nello svolgimento dell'attività didattica vengono adottati gli strumenti metodologico didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei e specificati nei PDP definiti dal Consiglio di Classe. A metà del secondo periodo la scuola provvederà a fornire alle famiglie una valutazione intermedia. Il voto sarà determinato dalla media dei voti (anche mezzi voti) con valutazione unica accompagnata da una nota esplicativa per le insufficienze. Non verranno indicate le assenze.

In riferimento alle attività che verranno valutate in DDI, per le quali si rinvia al Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata a.s. 2020-2021 approvato dal Collegio dei Docenti, si precisa che la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e assicurando, ancor più nel caso in cui dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, continui feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Si allega Griglia di valutazione dell'apprendimento in DDI a.s. 2020/2021 e tabella di corrispondenza



tra giudizi-voti conoscenze-abilità e competenze.

Allegato:

allegato DDI + tabella apprendimento .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la prima volta nella storia dell'istruzione italiana, l'Educazione civica è presente in pagella con un proprio voto autonomo e distinto dalle altre discipline: l'apprendimento trasversale dell'Educazione civica è pertanto oggetto delle valutazioni periodiche e finali. Anche per tale disciplina la valutazione non è mai soltanto la mera attribuzione di un voto, ma assume una sua importante collocazione nel processo formativo: pertanto essa terrà conto dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa. Essa infatti deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

Nella valutazione dei traguardi formativi il docente si avvale, oltre che dei criteri per le singole discipline già inseriti nel PTOF, dei criteri di valutazione dei risultati raggiunti in termini di conoscenze, abilità e comportamenti secondo la griglia allegata, che è proposta per l'a.s. 2020-21.

Si precisa che

- In sede di scrutinio, il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.
- Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.
- Dei risultati ottenuti nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica si tiene conto anche in sede di valutazione del comportamento dello studente da parte del Consiglio di classe.

Si allega rubrica di valutazione dell'Educazione Civica per l'a.s. 2020-21.

ALLEGATI: RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020- 2021.pdf

Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2021.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono contenuti nella tabella "Voto di comportamento" che viene allegata. Il range dei voti va da 1 a 10 e tiene in considerazione il tipo di partecipazione alle attività didattiche, lo svolgimento puntuale delle consegne scolastiche, il rispetto delle norme del Regolamento di Istituto, degli altri e della situazione scolastica e delle disposizioni di sicurezza, la collaborazione con docenti e compagni ed il ruolo positivo nel gruppo classe.

Allegata: tabella voto di comportamento.

Allegato:

allegato DDI + tabella comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico gli studenti devono aver frequentato un numero di ore di lezione pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, relativo ai corsi di studio frequentato.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Deroghe al limite massimo assenze

A norma di legge le istituzioni scolastiche possono stabilire per casi eccezionali motivate e straordinarie deleghe al limite massimo delle assenze.

In base a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti le deroghe al limite massimo delle assenze sono ricondotte alle seguenti tipologie:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazioni ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal



C.O.N.I.;

- adesione a confessioni religiose con cui esistono specifiche intese (L. 516/1988 e L.101/1989);
- necessità documentate di rientro in famiglia per gli studenti stranieri;
- assenze documentate per gravi motivi di famiglia;

Solo per i corsi serali:

- assenze riconducibili a motivi di lavoro (turnazione, trasferte, orario di lavoro);
- assenze per problemi di trasporto.

Si precisa inoltre che le deroghe di cui sopra potranno essere tenute in considerazione solo a condizione che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Criteria di svolgimento degli scrutini intermedi e finali

Al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe il Collegio dei docenti delibera i seguenti criteri:

1. Il biennio è un ciclo unitario e, pertanto, si assumeranno decisioni alla fine del ciclo stesso tranne che nei casi gravi.
2. Nella valutazione si deve tener conto del percorso fatto, avendo riguardo alla situazione di partenza dell'alunno e della classe e, quindi, valutare ogni progresso. Nello scrutinio finale, in caso di insufficienza, il Consiglio di classe valuterà la possibilità dello studente di raggiungere per mezzo di attività di recupero organizzate dalla scuola e/o in modo autonomo e/o recupero in itinere e/o studio individuale, gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate.
3. Per ogni allievo deve essere altresì valutato:
 - a) il livello di possesso delle conoscenze disciplinari;
 - b) il raggiungimento delle abilità e competenze disciplinari;
 - c) il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza.
4. Nella valutazione si tiene conto:
 - a) degli esiti degli interventi di recupero, relativamente anche alla assiduità della frequenza e dell'interesse dimostrati;
 - b) della tendenza in progressione o regressione nel profitto dell'allievo;
 - c) del riconoscimento, da parte dell'alunno, dell'importanza della scuola, del valore formativo e culturale di tutte le discipline del corso di studi;
 - d) della partecipazione alle lezioni e del proprio impegno scolastico;
 - e) dell'adesione e della partecipazione alle attività integrative;
 - f) della frequenza;
 - g) dei fattori, anche extrascolastici, che possano aver influito negativamente nelle prestazioni globali dell'allievo e gli elementi positivi e negativi del curriculum.Le valutazioni devono utilizzare l'intera scala docimologica.



Modalità di scrutinio

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza.

Profitto e assegnazione dei voti

Il voto di profitto nelle singole discipline è assegnato collegialmente dal Consiglio di Classe su proposta dell'insegnante della materia e in conformità ad un giudizio sintetico, sulla base degli esiti di un congruo numero di verifiche (scritte e orali, riguardanti anche esercitazioni grafiche, pratiche, compiti domestici) e degli elementi di valutazione sopra definiti.

Il voto non costituisce un atto univoco, personale e discrezionale dell'insegnante di ogni singola disciplina rispetto all'alunno, ma è il risultato d'insieme, di una verifica e di una sintesi del Consiglio di Classe. Il Consiglio di classe considera, altresì, le indicazioni fornite dai docenti esterni che hanno svolto attività e insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, in merito all'interesse manifestato e al profitto raggiunto da ciascun alunno.

I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e devono essere valutati e certificati dal CDC.

Tali attività sono riconosciute come crediti scolastici.

La valutazione per le classi di nuovo ordinamento avviene con l'attribuzione di un unico voto sia nel primo che nel secondo periodo.

Insegnamento della religione cattolica.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa senza attribuzione di voto numerico.

Ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che, in sede di scrutinio finale, conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

Non ammissione alle classi successive

I docenti delle singole discipline presentano proposte di voto e non valutazioni definitive e l'assegnazione dei voti finali è attribuita collegialmente dall'intero

Consiglio di Classe.

Di norma, viene deliberata la non promozione in presenza di :

– gravi/molto gravi e/o diffuse insufficienze;



- progressione non significativa nel profitto;
- esiti negativi nelle iniziative di recupero attivate nell'Istituto;
- insufficiente partecipazione al dialogo educativo;
- scarso interesse per le discipline;
- lavoro domestico saltuario o inefficace
- frequenza saltuaria.

Sospensione del giudizio finale

Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni secondo le modalità che seguono

- Il Consiglio di Classe sospende il giudizio per lo studente che presenta, di norma, insufficienze in massimo tre discipline, che ha lacune e carenze nella preparazione complessiva e che, a giudizio del Consiglio di Classe, può raggiungere, per mezzo di corsi di recupero eventualmente organizzati dalla scuola e/o in modo autonomo, gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate. In tale caso il Consiglio di Classe comunicherà alla famiglia dell'allievo le motivazioni delle decisioni assunte, nonché un dettagliato resoconto delle carenze, indicando anche i voti proposti dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio.
- Durante l'integrazione dello scrutinio finale si terrà conto di quanto previsto dall'art. 8 dell'OM 92/2007.
- In caso di sospensione del giudizio, nello scrutinio differito verrà ammesso alla classe successiva lo studente che dimostra di aver recuperato le lacune preesistenti o per il quale il Consiglio di Classe esprime un parere positivo sulla base dei progressi valutati con le prove di verifica finali.
- Se, invece, lo studente non dimostra di aver recuperato le lacune rilevate allo scrutinio finale, il Consiglio di Classe formula un giudizio motivato di non ammissione alla classe successiva che viene comunicato alla famiglia.

ALLEGATI: Allegato 3 Scala numerica e tabella di corrispondenza e 4 ore di lezione obbligatorie.pdf

Allegato:

Allegato 3 Scala numerica e tabella di corrispondenza e 4 ore di lezione obbligatorie.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato e' disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe,



presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;

b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso (a partire dall'A. S. 2019/2020), alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19 D. Lgs. 62/2017;

c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con decreto del Ministro dell'istruzione (Articolo 14, comma 3 del D. Lgs. 62/2017);

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il concetto di credito scolastico è stato modificato per valorizzare maggiormente il percorso formativo degli studenti agli Esami di Stato. Si tratta di un patrimonio di punti che ogni studente costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce, per il 40% secondo la recente legge relativa all'Esame di Stato, a determinare il punteggio finale complessivo.

Tale credito viene attribuito dal Consiglio di classe nello scrutinio finale: esso tiene conto della media dei voti finale, secondo le fasce di riferimento definite dal MIUR. Concorrono alla sua determinazione i seguenti criteri:

1. l'assiduità della frequenza scolastica (descrittore: frequenza assidua fino al limite dell' 85%, con eccezione dei periodi di assenza per forza maggiore)



2. l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo (descrittore: interventi pertinenti durante le attività didattiche, attività di ricerca e approfondimento individuali o di gruppo, atteggiamento propositivo nei confronti dei compagni);
 3. la partecipazione alle attività complementari ed integrative (descrittore: partecipazione assidua ad attività organizzate dalla scuola della durata di almeno 6 ore) documentata attraverso autocertificazione dello studente; i corsi svolti in collaborazione con enti di formazione sono considerate attività complementari.
 4. la partecipazione alle attività di PCTO (ex ASL) (descrittore: esiti di valutazione del PCTO da parte del CdC)
 5. La partecipazione ad attività extracurricolari riconosciute dalla scuola (ex credito formativo), documentate in relazione alle caratteristiche dichiarate, secondo la tabella indicativa che segue e che può essere modificata annualmente dal Collegio Docenti:
 - A. attività culturali, artistiche e ricreative
 - frequenza corsi di fotografia, pittura, teatro, partecipazione redazione Messaggero Veneto
 - frequenza corsi di conservatorio
 - partecipazione a gruppi bandistici (con impegno almeno settimanale)
 - corsi di lingua in Italia o all'estero con esito certificato
 - corsi con certificazioni europee (ECDL)
 - B. attività di formazione professionale e lavoro
 - tirocini di PCTO (ex ASL) volontari
 - attività lavorativa in periodo extracurricolare
 - partecipazione a corsi di sicurezza e primo soccorso in orario extracurricolare
 - C. attività di volontariato, di solidarietà, di cooperazione
 - collaborazione con associazioni di volontariato anziani e altri
 - collaborazione con associazioni di salvaguardia dell'ambiente
 - iscrizioni a registro donatori
 - attività di scoutismo in qualità di capo - gestione di un gruppo
 - D. attività sportive
 - a livello individuale con partecipazione a gare di livello provinciale, regionale e nazionale, studentesche purché non interne all'istituto
 - in squadra con partecipazione a campionati provinciali, regionali, interprovinciali, interregionali, e nazionali
- Il Consiglio di classe assegnerà il punteggio superiore della banda di oscillazione prevista dalle tabelle ministeriali in presenza di almeno n. tre indicatori positivi. Documentazione relativa alle attività complementari ed integrative e alle attività extracurricolari
- La partecipazione alle attività complementari ed integrative all'attività didattica (partecipazione a gare nazionali, ad attività sportiva interna, scambi culturali, altro) rientra nella valutazione del grado



di preparazione complessiva raggiunta al termine dell'anno scolastico e può essere autocertificata.
- La documentazione relativa all'esperienza di partecipazione ad attività extracurricolari riconosciute dalla scuola deve comprendere una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali lo studente ha realizzato l'esperienza. L'attestazione deve contenere una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, che consenta al CdC, che dovrà valutarla, di individuarne l'importanza, l'ampiezza e l'esito.

Attestazioni generiche e poco chiare potrebbero non consentire una attenta valutazione.

ALLEGATI: Allegato 5 - Fasce di credito e tabelle di conversione da regime transitorio.pdf

Allegato:

Allegato 5 Fasce di credito e tabelle di conversione da regime transitorio.pdf

Criteri per la valutazione delle competenze

ALLEGATO: Allegato 6 - Tabella di valutazione per competenze

Allegato:

Allegato 6 Tabella di valutazione delle competenze.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Area degli studenti BES e certificati L. 104/92

Il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento è esteso a tutti gli studenti in difficoltà. Tale personalizzazione viene formalizzata tramite la redazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per ciascuno degli alunni appartenenti all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali. Piano che prevede anche misure compensative e dispensative. Nel caso specifico degli studenti certificati secondo la L104/92 viene redatto il Piano Educativo individualizzato (PEI).

Alla rilevazione degli studenti BES, alla raccolta della documentazione dei relativi interventi didattico-educativi (PEI e PDP), alla coordinazione, stesura ed applicazione di tale documentazione, coinvolgendo i docenti dei Consigli di Classe e le famiglie degli studenti interessati e collaborando con i docenti delle scuole secondarie di primo grado per gli studenti in entrata è preposto il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) dell'Istituto. Anche il CdC, qualora ne ravvisi la necessità, può segnalare uno studente in difficoltà come studente BES al fine di garantirne l'adeguato supporto scolastico.

Alla rilevazione degli studenti BES, alla raccolta della documentazione dei relativi interventi didattico-educativi (PEI e PDP), alla coordinazione, stesura ed applicazione di tale documentazione, coinvolgendo i docenti dei Consigli di Classe e le famiglie degli studenti interessati e collaborando con i docenti delle scuole secondarie di primo grado per gli studenti in entrata è preposto il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) dell'Istituto. Anche il CdC, qualora ne ravvisi la necessità, può segnalare uno studente in difficoltà come studente BES al fine di garantirne l'adeguato supporto scolastico.

Area degli studenti stranieri

L'Istituto prevede la progettazione di percorsi che permettano ai ragazzi stranieri di acquisire le competenze linguistiche di base necessarie per l'inserimento efficace nella comunità scolastica e per integrarsi in un mondo loro completamente nuovo. A riguardo, esiste un protocollo per l'integrazione degli studenti stranieri per i quali si prevede un primo livello d'intervento linguistico sugli aspetti della comunicazione, finalizzato a sostenere l'inserimento nella scuola, cui fanno seguito



successivi interventi di rinforzo nella lingua italiana come L2.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Vengono definiti valutando le caratteristiche degli studenti L.104/92 interfacciandosi con le famiglie e gli enti preposti. Dopo attenta analisi delle diverse abilità il gruppo docente condivide la scrittura del medesimo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari e di sostegno, famiglia, psicologo e altri soggetti accreditati (Assistente sociale, educatore, ...).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Ruolo diretto nell'elaborazione e nella sintesi del PEI tramite colloqui volti a capire punti di forza, criticità e aspettative degli studenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

Con disabilità (Legge n. 104/1992) La valutazione è riferita alla programmazione ministeriale con raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari e va concentrata prevalentemente sulle conoscenze, non sulla forma. Si terrà conto del livello di raggiungimento degli obiettivi didattici minimi, dell'impegno dimostrato, della partecipazione alle attività didattiche e della progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza. Nel caso di programmazione differenziata verrà valutato il raggiungimento degli obiettivi differenziati. Con disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010) e BES (con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale) La valutazione varia sulla base dei ritmi di esecuzione dell'allievo (che dispone di tempo aggiuntivo per la prova o di frazionamento della medesima) e hanno la cadenza delle verifiche stabilite per la classe, con eventuali recuperi in caso di esito negativo della prova. Le verifiche orali vanno comunque programmate

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si stanno prevedendo delle attività di orientamento in uscita con riferimento al progetto di vita dei singoli studenti con diversabilità in collaborazione con aziende private ed enti pubblici.



Piano per la didattica digitale integrata

Si allega l'ultimo Piano per la didattica integrata approvato.

Allegati:

Piano scolastico per la DDI_def.pdf



Aspetti generali

L'Istituto G. G. Marinoni , in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso ed il modello organizzativo scolastico è coerente con la specificità del servizio: è aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate ed è regolato da principi e modalità operative che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il Funzionigramma descrivono l'organizzazione complessa del nostro Istituto e rappresentano una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di Istituto e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro. Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.

È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi. Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1. Sostituisce il Dirigente in sua assenza assumendo ruolo e responsabilità connesse. 2. Collabora alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto. 3. Provvede alla sostituzione giornaliera dei docenti assenti. 4. Partecipa a convegni, congressi o manifestazioni pubbliche in rappresentanza dell'Istituto. 5. Collabora con i docenti della Commissione orario. 6. Controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (giustificazione delle assenze, permessi di entrata in ritardo e uscita anticipata, disciplina). 7. Collabora nell'organizzazione e svolgimento di attività connesse a dibattiti e convegni. 8. Collabora nella redazione di

2



circolari docenti e alunni su variazioni di orario, uscite, viaggi di istruzione e scambi con l'estero, calendari delle riunioni o altri temi specifici. 9. Cura il raccordo con l'Ufficio Alunni per la predisposizione dei materiali per le operazioni di scrutinio. 10. Partecipa alle riunioni del Gruppo di Dirigenza.

STAFF DIRIGENZA -
Responsabile/i d'indirizzo
CAT/LEGNO/GEO

1. Informa il Dirigente Scolastico. 2. Coordina la ricerca e il confronto tra i docenti della materia in ordine alle attribuzioni dell'Indirizzo di riferimento.

2

STAFF DIRIGENZA -
Responsabile/i d'indirizzo Grafica
e Comunicazione e Lumiere

1. Informa il Dirigente Scolastico. 2. Coordina la ricerca e il confronto tra i docenti della materia in ordine alle attribuzioni dell'Indirizzo di riferimento.

2

STAFF DIRIGENZA - Coordinatore
dei corsi serali

E' il referente diretto per i docenti e gli studenti in relazione ai problemi, alle iniziative ed alle tematiche relative alle classi. Provvede al monitoraggio periodico dell'azione formativa specie riguardo ai debiti e ai crediti degli studenti. Individua le situazioni di disagio concordando con la dirigenza

1



eventuali azioni volte al recupero degli alunni in difficoltà.

STAFF DIRIGENZA - Ufficio Tecnico e Referente ICDL	Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico lavora in stretto coordinamento con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, fa parte del Servizio di Prevenzione e Sicurezza, si raccorda con il D.S.G.A. per gli aspetti amministrativi e contrattuali, è punto di riferimento per i Responsabili dei Laboratori, per gli Assistenti Tecnici, per i Direttori di Dipartimento e le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, per i referenti di Commissioni, di progetti, del Comitato Tecnico Scientifico, del Centro Sportivo scolastico. Interviene nelle riunioni dello Staff del Dirigente.	1
STAFF DIRIGENZA - Comitato di valutazione dei docenti neo immessi in ruolo	Valuta il docente al termine del percorso del primo anno di prova.	4
STAFF DIRIGENZA - Referente Ed. civica	1. Presiede alle attività che trasversalmente riguardano questo insegnamento, in ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019, n. 92, secondo il curriculum e le progettualità previste dal PTOF dell'Istituto 2.	2



Coordina all'interno di ciascun Consiglio di Classe le attività che trasversalmente riguardano questo insegnamento, in ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019, n. 92, secondo il curriculum e le progettualità previste dal PTOF dell'Istituto e dal Consiglio di Classe; 3. Raccoglie le proposte di valutazione dai docenti delle singole discipline coinvolti nelle attività al fine di formulare il giudizio complessivo finale da assegnare all'insegnamento, in ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019, n. 92.

STAFF DIRIGENZA - Referente/Ed. alla salute

Promuove e cura la realizzazione delle attività di educazione alla salute per gli studenti.

1

STAFF DIRIGENZA - Referente/Ed. alla sicurezza stradale

Si occupa di sensibilizzare lo studente al rispetto delle norme stradali.

1

STAFF DIRIGENZA - Referente cyberbullismo

Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche in collaborazione con Forze di polizia, associazioni e centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio ex L.n.71/ 2017.

2



ORGANI COLLEGIALI - Organo di garanzia	Assicura e garantisce la correttezza dei procedimenti e dell'irrogazione delle più gravi sanzioni disciplinari agli studenti, di competenza degli Organi collegiali, e le impugnazioni e composizioni delle controversie, secondo i principi stabiliti nello Statuto delle studentesse e degli studenti e del Regolamento interno.	1
ORGANI COLLEGIALI - Commissione elettorale	Predisporre le documentazioni necessarie all'espletamento delle elezioni degli OOCC e cura l'applicazione delle modalità di svolgimento deliberate dal Consiglio di Istituto, da cui è designata.	2
Funzione Strumentale n. 1.1: ORIENTAMENTO in entrata	Coordina e dirige le attività di continuità, di orientamento e di tutoraggio in attuazione dei DD.Lvi n. 21, 22 del 2007 (successive modifiche e integrazioni) e delle Linee guida del Riordino. Il gruppo di lavoro orientamento in entrata coadiuva la Funzione Strumentale nelle attività di orientamento per gli studenti delle ultime classi delle scuole secondarie di primo grado. Collabora al progetto Accoglienza e alle attività di	7



	orientamento ai corsi attivati nell'Istituto.	
Funzione Strumentale n. 1.2: ORIENTAMENTO in uscita	<p>Il gruppo di lavoro coadiuva la Funzione Strumentale nelle attività di orientamento in uscita (educativo e formativo) per gli studenti del secondo biennio e ultimo anno.</p> <p>Collabora nelle attività per la riduzione della dispersione occulta e per l'individuazione delle strategie atte a contenere il fenomeno della dispersione.</p>	3
Funzione Strumentale n. 2: PCTO	Coordina e dirige le attività di continuità, di orientamento e tutoraggio in attuazione dei DD. Lvi n. 21, 22 del 2007 (successive modifiche e integrazioni) e delle Linee guida del Riordino.	9
Funzione Strumentale n. 3: INCLUSIONE E INTEGRAZIONE	<p>□ Studenti certificati Legge 170/10</p> <p>□ Studenti certificati Legge 104/92</p> <p>□ Studenti in situazioni di svantaggio socio culturale/economico/linguistico</p> <p>□ Attività di prevenzione alla dispersione scolastica</p>	1
Funzione strumentale n. 4: PTOF e RAV	Predisporre il Piano triennale dell'Offerta Formativa sulla base dell'indirizzo del DS. Elabora ed aggiorna la stesura dei documenti di cui consta il P.T.O.F. triennale. Collabora	1



con il nucleo di autovalutazione alla predisposizione del Piano di Miglioramento Elabora, attraverso un modello online, il Rapporto di autovalutazione ("RAV"), insieme con la sezione appositamente dedicata all'individuazione di priorità strategiche e dei relativi obiettivi di miglioramento. Aggiornamento Regolamenti d'Istituto. Coordinamento della progettazione curricolare e extracurricolare.

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI -
Coordinatore area sostegno

Coordina gli insegnanti di sostegno.

1

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI -
Coordinatori di dipartimento
eletti e designati dal dipartimento

I Dipartimenti dell'Istituto sono: - Scienze motorie - Progettazione / Costruzioni / Topografia / Estimo / Geotecnico - Diritto ed economia - Matematica - Inglese - Scienze integrate e biologia / Fisica / Chimica - Lingua e letteratura italiana - Grafica e comunicazione - IRC I capodipartimento coordinano le riunioni di Dipartimento (docenti della stessa materie o di materie affini) per i compiti ad esso attribuiti. I Dipartimenti hanno attribuzione in ordine a: 1.

9



definizione degli standard di programma e delle competenze minime per una valutazione sufficiente; 2. individuazione di obiettivi disciplinari, correlati a quelli educativi generali e di criteri e metodi di valutazione per le classi parallele, in modo da offrire agli studenti analoghe opportunità di apprendimento; 3. ricerca, nel rispetto della libertà dei docenti, di soluzioni per quanto possibile unitarie nell'adozione dei libri di testo; 4. elaborazione di moduli/unità di apprendimento interdisciplinari, di progetti, di attività integrative e/o complementari; 5. proposte sull'attuazione della flessibilità didattica 6. individuazione tipologie prove d'ingresso, di verifica, di prove esperte, di interventi di recupero e di sostegno ecc.; 7. proposte per l'acquisto di materiale didattico; 8. proposte di formazione docenti

LABORATORI - referenti

Sono designati i seguenti referenti: Referente del laboratorio Informatica 1
Referente del laboratorio Informatica 1 (serale)
Referente del laboratorio

19



Informatica 2 Referente del
laboratorio Informatica 3
Referente del laboratorio
Informatico-grafico Referente
del laboratorio Informatico-
grafico (serale) Referente del
laboratorio mobile informatico
CAT Referente del laboratorio
Fotografico/ Digitale mobile
Referente del laboratorio
Chimica Referente del
laboratorio Fisica/Scienze
Referente del laboratorio di
Geologia Referente del
laboratorio di Tecnologia del
legno e Impianti Referente dei
laboratori Costruzioni
Referente dei laboratori
Topografia Responsabile
Palestra Responsabile
Biblioteca Compiti del
referente di laboratorio sono:
1. Assicura la funzionalità e il
più ampio utilizzo delle aule
speciali e dei laboratori,
insieme agli assistenti e/o
collaboratori tecnici assegnati.
2. Segnala alla Dirigenza il non
funzionamento e/o i disservizi
e inoltra richieste alla Giunta
esecutiva su proposta dei
rispettivi Dipartimenti. 3. Cura
che siano rispettate le norme
del Regolamento interno e del
Regolamento di sicurezza dei



	rispettivi Laboratori.	
FIGURE DI SISTEMA - Referente/i orario	Predisporre e tiene aggiornato l'orario delle lezioni.	3
FIGURE DI SISTEMA - Figura di supporto al monitoraggio e gestione delle attività della scuola	Supporta al monitoraggio e gestione delle attività della scuola.	2
FIGURE DI SISTEMA - Gruppo GLI	1. Fornisce indicazioni, bibliografia e contatti con idonee strutture. 2. Effettua la rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella scuola: - svantaggio sociale e culturale, - disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, - difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse; 3. raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; 4. focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; 5. rilevazione, monitoraggio e	4



	valutazione del livello di inclusività della scuola; 6. raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze; 7. elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico. 8. Cura i rapporti con le strutture sanitarie di supporto.	
FIGURE DI SISTEMA - Referente accoglienza classi prime e gruppo supporto	Organizza le attività di accoglienza delle classi prime in attuazione del progetto previsto dal PTOF.	4
FIGURE DI SISTEMA - Referente/i Invalsi e Pisa	Coordina le attività riguardanti la somministrazione delle prove Invalsi secondo le procedure del PISA (Programme for International Student Assessment) per le classi quinte e per il biennio.	4
FIGURE DI SISTEMA - Referente per la definizione del patto formativo individuale (istruzione adulti)	Definisce e diffonde il patto formativo individuale.	1
FIGURE DI SISTEMA - Referente per il risparmio energetico	Analizza ed organizza l'uso di dispositivi dal punto di vista energetico.	2
FIGURE DI SISTEMA - Referente/i	Il gruppo web effettua l'analisi	11



promozione e comunicazione dell'Istituto: Ufficio stampa, Sito web/Sito orientamento/Instagram/Youtube e Giornalino di Istituto e lo sviluppo del sito. L' Ufficio Stampa seleziona e veicola il flusso delle informazioni provenienti dall'interno dell'istituto verso gli organi di informazione.

FIGURE DI SISTEMA - Referente PON Coordina lo svolgimento dei corsi PON-POC proposti dall'Istituto. 1

FIGURE DI SISTEMA - Referente SOIR (Scuola Outdoor In Rete) Scuola Outdoor In Rete 1

FIGURE DI SISTEMA - Referente/i scambi culturali e visite d'istruzione Propone ed organizza scambi culturali e visite d'istruzione. 4

INNOVAZIONE DIGITALE - Animatore Digitale L'animatore digitale promuove nell'Istituto il dibattito sul PNSD; favorisce la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; coinvolge gli studenti in attività sui temi del PNSD; individua soluzioni tecnologiche e metodologiche coerenti con i fabbisogni dell'Istituto. 1

INNOVAZIONE DIGITALE - Supporto docenti per Google Workspace 1. Fornire supporto ai Docenti nell'utilizzo della piattaforma GSuite per lo svolgimento delle attività didattiche in DDI o DAD; 2. Individua e propone attività di formazione o buone pratiche per l'utilizzo della piattaforma GSuite. 2



INNOVAZIONE DIGITALE - Team per l'Innovazione Digitale	Il team supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	7
INNOVAZIONE DIGITALE - Supporto docenti per il registro elettronico e le piattaforme ministeriali	Supportano l'utilizzo del registro elettronico e le piattaforme ministeriali.	5
INNOVAZIONE DIGITALE - Commissione investimenti e progettualità Scuola 4.0	Identificano, valutano e progettano le attività del piano Scuola 4.0.	15
AZIONE 1.4 PNRR - PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE - Responsabile per il PNRR	Supervisiona la realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR.	1
AZIONE 1.4 PNRR - PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE - Commissione per il PNRR	Valuta i progetti identificati nell'ambito PNRR.	5
AZIONE 1.4 PNRR - PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE - Team per il PNRR	Analizza i bisogni dell'istituto, le risorse ed il contesto e provvede alla progettazione.	7
PCTO - Tutor	I tutor rappresentano la struttura di raccordo tra operatori esterni e interni per coordinare le attività di PCTO e: a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); b) assiste e guida	13



lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno; d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto; g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe; h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le



convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione; i) collabora con l'ufficio alunni per gli adempimenti previsti. l) coordina le attività per la realizzazione di esperienze di formazione integrata scuola-mondo del lavoro, cura i rapporti con il territorio finalizzati alla realizzazione di progetti tecnici e tirocini. m) coordina le attività dei referenti profili professionali.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Editing di scrittura per prodotti audiovisivi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	I docenti in organico di potenziamento contribuiscono alla realizzazione del PTOF, in particolare nei seguenti ambiti: 1) Integrazione curricolare: - potenziamento della storia dell'arte e dell'architettura; 2) Progetti: - referente	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

progetto FAI-giornate di primavera; - corsi Cad;
3) Sostituzione dei docenti assenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

I docenti in organico di potenziamento contribuiscono alla realizzazione del PTOF, in particolare nei seguenti ambiti: 1) Integrazione curricolare: - insegnamento della storia; - sdoppiamento classi; 2) Progetto: "Diamo ali alla memoria"; 3) Sostituzione dei docenti assenti.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

I docenti in organico di potenziamento contribuiscono alla realizzazione del PTOF, in particolare nell'ambito della docenza. In particolare si intendo sviluppare le competenze di coding in preparazione del triennio professionalizzante.
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

I docenti in organico di potenziamento contribuiscono alla realizzazione del PTOF, in particolare nei seguenti ambiti: 1) Integrazione curricolare: - potenziamento delle discipline economiche; - sdoppiamento classi; 2) Progetti: - orientamento in entrata e in uscita; - amministrazione di condominio; - PCTO; 3) Sostituzione dei docenti assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

I docenti in organico di potenziamento contribuiscono alla realizzazione del PTOF, in particolare nei seguenti ambiti: 1) Integrazione curricolare: - introduzione del diritto nel secondo biennio ed ultimo anno; • sdoppiamento classi; 2) Progetti: - orientamento in entrata; - amministrazione di condominio; - referente cyberbullismo; - referente accoglienza; 3) Sostituzione dei docenti assenti; 4) Esonero collaboratore DS.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

AB24 - LINGUE E

I docenti in organico di potenziamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

contribuiscono alla realizzazione del PTOF, in particolare nei seguenti ambiti: 1) Integrazione curricolare: - sdoppiamento classi; 2) Progetti: - orientamento in entrata; - amministrazione di condominio; 3) Sostituzione dei docenti assenti; 4) Funzione strumentale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Area D - Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Pertanto, la D.s.g.a. organizza la propria presenza in servizio e il proprio tempo di lavoro secondo criteri di flessibilità, assicurando il rispetto di tutte le scadenze amministrative e la presenza negli organi collegiali nei quali è componente di diritto o qualora sia necessaria la sua presenza come supporto tecnico



per il Dirigente scolastico. L'orario di lavoro sarà prestato di norma, nella fascia oraria dalle ore 08.00 alle ore 14.00. Il recupero delle ore eccedenti sarà effettuato preferibilmente nella giornata del sabato.

Ufficio protocollo

Area affari generali - protocollo e supporto area alunni
mansioni: comunicazioni scioperi, assemblee sindacali, segreteria dirigenza, collaborazione tenuta del protocollo della corrispondenza in entrata, spedizione corrispondenza e registrazione spedizioni per Ufficio Postale, convocazione organi collegiali, circolari interne uscite e viaggi d'istruzione
collaborazione con tutti gli altri uffici di segreteria, archiviazione atti servizio di sportello supporto area alunni collaborazione con il DS e il DSGA per Progetti PON secondo l'area di competenza
collaborazione con tutti gli altri uffici di segreteria, utilizzo sistemi informatici interni o dello Stato. Orario settimanale: dal lunedì al sabato; le ore eccedenti verranno recuperate a sabati alterni o concordate col D.s.g.a.. Protocollo mansioni del segretario: scarico posta e News ministeriali, tenuta del protocollo della corrispondenza in entrata, affissioni all'Albo
collaborazione con tutti gli altri uffici di segreteria, archiviazione atti collaborazione con il DS e il DSGA per Progetti PON secondo l'area di competenza; tenuta del registro protocollo utilizzo sistemi informatici interni o dello Stato. Orario settimanale: dal lunedì al sabato 08.00 - 14.00; le ore eccedenti verranno recuperate a sabati alterni o concordate col D.s.g.a..

Ufficio acquisti

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico lavora in stretto coordinamento con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori. Fa parte del Servizio di Prevenzione e Sicurezza, si raccorda con il D.S.G.A. per gli aspetti amministrativi e contrattuali, collabora con il DS e il DSGA ed è punto di riferimento per i Responsabili dei Laboratori, per gli Assistenti Tecnici, per i Direttori di Dipartimento e le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, per i referenti di Commissioni, di progetti, del



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Comitato Tecnico Scientifico, del Centro Sportivo scolastico.
Interviene nelle riunioni dello Staff del Dirigente.

Ufficio per la didattica

Area alunni mansioni: iscrizione alunni, associazione docenti alle classi, password registro elettronico al personale docente - alle famiglie - agli studenti, passaggio e trasferimenti degli allievi, adozione libri di testo per tutte le scuole e rapporti con case editrici, gestione comodato libri di testo e dichiarazione per contributo acquisto testi, corrispondenza con le famiglie, gestione amministrativa degli scrutini e schede di valutazione statistiche allievi, utilizzo sistemi informatici interni o dello Stato assenze, giustificazioni, ritardi alunni, elezioni organi collegiali, preparazione, consegna e custodia registri di classe, gestione alunni stranieri e con handicap, esonero educazione fisica, inserimento dati in piattaforma Campionati Studenteschi, Carta dello studente, sospensione giudizi e corsi di recupero esami di idoneità, integrativi, di qualifica, di stato, gestione stages, PCTO, Scuole Aperte (supporto docenti per orientamento in entrata/uscita), circolari interne, alunni affissioni all'albo, predisposizione corrispondenza relativa al settore alunni, servizio di sportello collaborazione con il DS e il DSGA per Progetti PON secondo l'area di competenza, collaborazione con tutti gli altri uffici di segreteria, tenuta dei seguenti registri: - registro generale dei voti - registro generale di matricola e della carriera scolastica degli alunni - registro perpetuo dei certificati degli alunni - registro tasse scolastiche - registro dei candidati agli esami - registro di carico e scarico dei diplomi e delle pagelle - registro delle assenze degli alunni - registro delle circolari alunni e docenti - registro INAIL degli infortuni (personale e alunni). Orario settimanale: dal lunedì al sabato 07.30 - 13.30 martedì 07.30 - 13.30 16.0-19.00. Il recupero delle ore eccedenti sarà concordato col D.s.g.a..

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio personale a TI e a TD Mansioni del segretario: stato giuridico (nomine ruolo, conferme, superamento periodo di



prova, ricostruzione carriera, riscatto, buonuscita, dichiarazione servizi, pensionamenti), tenuta fascicoli con richiesta e trasmissione dati dichiarazione o certificati di servizio, pratiche diverse relative al personale (part.time, diritto allo studio, rappresentanze sindacali), predisposizione atti per organico di diritto e di fatto, valutazione domande ed inserimento del personale docente/ATA in graduatoria di 3^a fascia trasferimenti, utilizzazioni supporto formazione, orari lezioni docenti, assenze personale docente e ATA, controllo orario di lavoro, richieste visite fiscali, infortuni personale docente e ATA, accesso agli atti e accesso civico, circolari interne relative al personale, statistiche di ogni tipo relative al personale, gestione graduatorie e nomine supplenti, utilizzo sistemi informatici interni o dello Stato, autorizzazioni collaborazioni o libere professioni previdenza (ex INPDAP piccoli prestiti, cessione del quinto) e Fondo Espero, aggiornamento interno (preparazione, gestione, aspetto normativo) corrispondenza con SPT, Ragioneria Prov.le dello Stato, comunicazioni Centro Territoriale Impiego, PNSD Piano nazionale scuola digitale, affissioni all'Albo, predisposizione corrispondenza relativa al personale servizio di sportello, collaborazione con il DS e il DSGA per progetti PON secondo l'area di competenza, collaborazione con tutti gli altri uffici di segreteria, pratiche di quiescenza, infortunio alunni (denunce, indennizzi), tenuta dei seguenti registri: - registro stato del personale e matricola - registro /dei certificati - registro delle supplenze - registro dei contratti - registro INAIL degli infortuni (personale e alunni). Orario settimanale: dal lunedì al sabato 07.30 - 13.30 martedì 07.30 - 13.30 16.00-19.00. Il recupero delle ore eccedenti sarà concordato col D.s.g.a..

Ufficio contabilità e bilancio

Area contabilità Mansioni segretario: in collaborazione con D.S.G.A. bilancio preventivo, variazioni e conto consuntivo, giornale di cassa e partitari incassi e pagamenti di ogni genere (impegni/mandati e accertamenti/reversali), anagrafe creditori/debitori, situazione di cassa, rapporti con banche ed



enti territoriali, assicurazione scolastica integrativa, scadenziario, versamenti obbligatori, utilizzo sistemi informatici interni o dello Stato, liquidazione compensi accessori, cedolino unico, comunicazione per conguaglio contributivo, contratti di manutenzione e/o assistenza predisposizione atti per revisori dei conti, predisposizione corrispondenza e circolari relative al settore contabilità, gestione personale esterno, anagrafe delle prestazioni, controllo e gestione, conto corrente postale, richiesta preventivi e acquisti (materiale facile consumo, attrezzature, ecc.), Durc - Cup - Cig, conto dedicato rapporti con fornitori e consulenti esterni, Albo fornitori in collaborazione con D.S.G.A., bandi per servizi e forniture, circolari interne relative agli acquisti, atti relativi alla prevenzione e sicurezza (d.lgs. 81 del 09.04.2008), scarico materiale di facile consumo (cancelleria, materiale sanitario, vario), gestione richieste di manutenzione ed inoltro enti preposti, aggiornamento registro inventario e atti relativi (verbale di collaudo, carico beni e attrezzature, assegnazione ai singoli settori, predisposizione elenchi del fuori uso per il relativo scarico, rendiconto annuale della situazione patrimoniale), istruttoria per rinnovo abbonamenti e controllo delle riviste, attività negoziale (istruttoria ed esecuzione con stesura contratti, convenzioni, accordi, ecc.), rendiconti (Provincia legge 23/1996, Regione, ecc.), retribuzioni a supplenti nominati dalla scuola, predisposizione modelli IRAP, CUD, 770, DM10, Uniemens, DMA, T.F.R. pratiche per l'indennità di disoccupazione, corrispondenza con Inps, servizio di sportello, collaborazione con il DS e il DSGA per Progetti PON secondo l'area di competenza, collaborazione con tutti gli altri uffici di segreteria, tenuta dei seguenti registri: - registro giornale di cassa e partitari - registro delle ritenute e compensi liquidati - registro inventario - registro di conto corrente postale. Orario settimanale: dal lunedì al venerdì 09.00 - 15.36 sabato 08.30 - 14.30. Le ore eccedenti verranno recuperate a sabati alterni o concordate col D.S.G.A..



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=UDIT0003

Pagelle on line web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=UDIT0003

Amministrazione trasparente - Albo on-line

https://web.spaggiari.eu/sdg/app/default/trasparenza.php?sede_codice=UDIT0003



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE DI SCOPO INTERAMBITO PER LA FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di scopo per l'attuazione del Piano annuale di formazione delibera annualmente l'attivazione dei seguenti corsi per i docenti:

Denominazione della rete: **UDINE RETE LIBRI**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività coordinamento biblioteche scolastiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

UdineReteLibri – Biblioteche Scolastiche in Rete è composta attualmente da otto scuole.

Obiettivi-azione di UdineReteLibri sono:

- permettere alla Rete e ad ogni sua Biblioteca Scolastica di acquisire maggiori visibilità, vitalità e forza, sia all'esterno della Rete, ottenendo credito, collaborazione e sostegno dal territorio locale e nazionale, sia all'interno di ogni scuola (dirigenti, docenti, studenti, personale della scuola tutto), che sia aderente o meno alla Rete;
- promuovere la natura "trasversale" della Biblioteca Scolastica, rispetto alle discipline e ad alcune azioni del PNSD;
- promuovere la sua funzione di ambiente di apprendimento, accogliente e piacevole da abitare;
- promuovere negli studenti e nelle studentesse la creatività, la sostenibilità, un utilizzo della tecnologia digitale che educi alla ricerca e al rispetto delle fonti, alla profondità e alla complessità;
- promuovere la lettura, intesa non solo come piacere, rivolta non solo alla disciplina di italiano e ai suoi docenti, ma collegata alle attività disciplinari e interdisciplinari (o meta-disciplinari) di ricerca, contribuendo allo sviluppo di competenze informative, testuali, documentarie, digitali (Lombello, 2018);
- favorire il ri-conoscimento della funzione didattica necessariamente innovativa della Biblioteca Scolastica, in quanto aperta alle trasformazioni attuali della lettura e delle tecnologie che la supportano (Roncaglia, 2018), come richiesto del resto dalle Indicazioni per il curriculum (2012) e dallo stesso Piano nazionale per la scuola digitale (2015);



- proporsi come insieme di risorse per la didattica a distanza, non certo per quanto riguarda lo spazio da utilizzare, ma per la potenzialità innovativa di un ambiente di apprendimento che è insieme fisico e virtuale e che scaturisce dalla funzione educativa e didattica della Biblioteca Scolastica, soprattutto a livello delle metodologie, che in una buona didattica a distanza non possono che trovare un necessario cambiamento;
- contribuire alla realizzazione delle Linee Guida Internazionali per le Biblioteche e del relativo Manifesto realizzate dall'IFLA (Federazione internazionale delle istituzioni e associazioni bibliotecarie) e usufruire dei canali normativi nazionali, anche non specifici;
- usufruire della preziosa offerta di supporto proveniente da enti regionali e locali e collaborare a livello di idee, di spazi e di organizzazione di eventi;
- organizzare eventi formativi, rivolti genericamente ai docenti bibliotecari e aspiranti tali o agli utenti delle Biblioteche Scolastiche, e partecipare a quelli proposti dai diversi enti che se ne occupano anche a livello regionale, quali l'AIB, il Progetto "Leggiamo 0-18", ecc.;
- progettare e organizzare attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), che abbiano al centro la lettura, il libro, le biblioteche;
- favorire gli incontri con gli autori, gli editori, i librai e i festival culturali della Regione o anche di fuori regione.

Denominazione della rete: ACCORDO DI COLLABORAZIONE - MARINONI - COMUNE DI UDINE - PROGETTO PON 10.2.5A-FSEPON-FR-2018-14 - DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ SUL RECUPERO DI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto parte

Denominazione della rete: CONVENZIONE TRA ITTS MARINONI - MEDIA EDUCAZIONI COMUNITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto parte

Approfondimento:

Accordo di collaborazione per lo sviluppo delle competenze digitali

Denominazione della rete: CONVENZIONI CAMPO



SCUOLA POLICORO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto parte

Approfondimento:

Convenzione per l'affidamento al Centro Velico Lucano della realizzazione di un campo scuola ad indirizzo didattico - formativo durante la mini settimana verde a Policoro.

Denominazione della rete: CAMPO SCUOLA DI ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore

Denominazione della rete: CONVENZIONE ASL CON ENI CORPORATE UNIVERSITY

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER IL



PROGETTO "IL PIACERE DELLA LEGALITÀ? MONDI A CONFRONTO. LEGÀMI DI RESPONSABILITÀ"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo ha per oggetto la promozione, a cura degli Istituti Scolastici in rete, di iniziative per l'educazione alla cittadinanza attiva i cui esiti sono presentati annualmente durante l'evento finale denominato "Giornata della legalità" con la partecipazione di 1.100 studenti degli Istituti Scolastici della Rete e non, da realizzare al teatro Nuovo Giovanni da Udine, nell'ambito del Festival cittadino di vicino/lontano.

Denominazione della rete: **CONVENZIONI PER I PERCORSI DI PCTO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Percorsi di PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore

Approfondimento:

Tutte le convenzioni sono disponibili in apposito file pubblicato sul sito istituzionale.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI UDINE PER REALIZZAZIONE DI MODULI DI MATEMATICA DI BASE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto parte

Approfondimento:

Si tratta di predisporre appositi corsi di Matematica di base per preparare gli studenti ad affrontare il previsto test di accesso ai seguenti corsi di laurea:

- Area di Economia: Economia aziendale, Economia e commercio, Banca e Finanza (sede di Pordenone);
- Area di Ingegneria e Architettura: Ingegneria civile e ambientale, Ingegneria elettronica, Ingegneria gestionale, Ingegneria meccanica, Scienze dell'architettura;
- Area di Scienze Matematiche, Informatiche e Multimediali: Informatica, Matematica e Internet of Things, Big Data & Web.

Denominazione della rete: **DIGITAL STORYTELLING LAB**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Marinoni aderisce alla rete che si è creata nel 2016 sulla base del relativo progetto approvato e finanziato dal MIUR per la realizzazione di un Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità (art.1 c.60 della l.n.107/2015) denominato "Digital Storytelling Lab" (Laboratorio della Narrazione digitale e multimediale). Tale laboratorio, inteso come "luogo di formazione, di sperimentazione e di produzione" si propone, con "modalità innovative di didattica partecipata e attiva", di mettere a frutto "il potenziale pedagogico della narrazione per sviluppare conoscenze e competenze, agendo in modo sensibile sul tessuto culturale, sociale e produttivo del territorio" (cfr.: "Introduzione al DSL" nel sito istituzionale del Liceo classico "J.Stellini", scuola capofila). Molte delle attività didattiche e progettuali che si prevedono nel DSL hanno sviluppo pluriennale.

L'Istituto ha aderito anche al Laboratorio Territoriale che fa capo all' ISIS Malignani, autorizzato a partire dall'a.s. 2017/18.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INIZIATIVE FORMATIVE CONTENUTE NEL CATALOGO SOFIA

Il personale Docente, gli insegnanti di Religione Cattolica, il personale educativo ed il personale ATA si iscrivono e partecipano su base volontaria ai corsi contenuti nel catalogo SOFIA (Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento del personale della scuola). La piattaforma permette la scelta tra le tante iniziative formative proposte nel catalogo online dalle Scuole e dai Soggetti accreditati/qualificati dal Ministero dell'Istruzione ai sensi della direttiva 170/2016. I corsi vengono raccolti nel catalogo e danno attuazione al Piano nazionale di formazione del personale docente che rappresenta un quadro di riferimento istituzionale della formazione in servizio; definisce le priorità e le risorse finanziarie, delineando un sistema coerente di interventi per la formazione e lo sviluppo professionale. Il Piano ha l'obiettivo di promuovere connessioni tra le priorità nazionali, i piani formativi delle scuole e delle loro reti e i bisogni professionali dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutto il personale docente e non docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte da scuole ed imprese i cui corsi sono nel catalogo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposte da scuole ed imprese i cui corsi sono nel catalogo

Titolo attività di formazione: RETE DI SCOPO INTERAMBITO PER LA FORMAZIONE

La Rete di scopo per l'attuazione del Piano annuale di formazione delibera per ogni annualità l'attivazione di corsi per i docenti che si riferiscono a competenze di sistema (Valutazione e miglioramento, Didattica per competenze e innovazione metodologica), competenze per una scuola inclusiva (Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile, Inclusione e disabilità), competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: CORSI PROFESSIONALIZZANTI

I docenti possono richiedere la partecipazione a corsi di specializzazione riconosciuti come aggiornamento professionale al DS che ne approva la partecipazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il quadro normativo nazionale di riferimento della formazione del personale docente è costituito, oltre che dai principi dalla legge n.107/ 2015, dal D.M. n.797 del 19 ottobre 2016 riguardante il Piano nazionale di formazione, che stabilisce le priorità di intervento delle attività formative, definite dalle singole istituzioni scolastiche, nelle seguenti aree:

COMPETENZE DI SISTEMA

- Autonomia didattica e organizzativa
- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica

COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

- Lingue straniere
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento



- Scuola e lavoro

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Inclusione e Disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Tenuto conto di ciò, in coerenza con l'analisi dei bisogni dei docenti e con l'interpretazione delle esigenze dell'Istituto evidenziate dal rapporto di autovalutazione d'Istituto (RAV) e dai piani di miglioramento (PDM), l'Istituto, attraverso il Collegio dei Docenti, si è dotato di un proprio Piano di formazione che definisce i contenuti delle diverse attività in relazione alle singole aree cui afferiscono, individuando per ciascuna di esse struttura e destinatari.



Piano di formazione del personale ATA

Assenze, gestione contratti e comunicazioni obbligatorie

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione e aggiornamenti sulla gestione delle assenze del personale scolastico a tempo determinato e indeterminato.
---	---

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Passweb e Tfs

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione sull'applicazione Passweb
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione tra aree di segreteria



Descrizione dell'attività di formazione Formazione tra aree di segreteria

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di formazione ATA fa riferimento al Piano Nazionale di formazione ATA e fino ad ora è stato organizzato dal ministero, dall'USR FVG e dalla rete di ambito. Il piano viene integrato dai corsi di formazione per il personale amministrativo offerti dal territorio e da enti formatori a livello nazionale.